



Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 5-2022

Terminal Crociere Ravenna: si parte!



all'interno

CNASERVIZI





ALBATROS

Ecologia - Ambiente - Sicurezza

Società Consortile a r.l.



- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.



La dinamicità commerciale di ALBATROS ha consentito un progressivo aumento del proprio volume che la stessa ha deciso, con impegno, di affiancare ad un costante miglioramento dei processi di gestione, conseguendo i sistemi relativi alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018 e SA8000.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it

PEC: albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it



Matteo Leoni
Presidente CNA Ravenna

Porto e Terminal Crociere di Ravenna: prospettive e ricadute sul territorio

Il terminal crociere sta portando una ricaduta positiva sul territorio già da queste prime fasi di avvio. Il fatto di essere Home Port sta portando nelle strutture ricettive un turismo internazionale di alto livello, la città è meta di tour organizzati e non, con conseguente ricaduta sulle attività commerciali e artigianali principalmente del centro, che vedono aumentare il flusso di persone interessate a conoscere i prodotti tipici e le eccellenze del nostro territorio col prezioso apporto delle guide turistiche. Oltre al lavoro diretto con i crocieristi occorre mettere in evidenza anche l'indotto che si crea per le imprese di tutto il territorio: auspichiamo che l'arrivo di nuovi visitatori porti nuove e importanti opportunità per le imprese del territorio.

Il 2023 deve vedere Ravenna fare un ulteriore salto di qualità anche in questo segmento di turismo, con un'offerta di servizi e attività sempre più all'altezza del target e del volume di passeggeri che, con il decadere delle limitazioni dovute alla pandemia, cresceranno. Sicuramente in questi primi mesi dovremo lavorare affinché l'accoglienza delle decine e decine di migliaia di turisti da parte della nostra comunità si dimostri vincente.

Dal punto di vista più organizzativo, stiamo già lavorando per favorire il coordinamento delle strutture ricettive e il sistema del trasporto persone attraverso la cooperativa Taxisti di Ravenna e il Co.E.R.Bus al fine di rispondere alle esigenze dei turisti, attraverso un territorio coeso che dialoga per ottimizzare i servizi e le opportunità economiche, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Nel frattempo si sono avviati i lavori legati all'HUB portuale, in particolare quelli legati all'approfondimento dei fondali, sono stati appaltati i lavori per la riqualificazione delle banchine portuali con l'importante coinvolgimento anche di imprese locali.

Si segnala anche un interesse da parte di gruppi logistici internazionali per le aree di logistica a testimonianza di come i progetti previsti e l'istituzione delle Zone Logistiche Semplificate possono rappresentare un volano per il sistema economico locale. Siamo ancora all'inizio, ma anche i dati di movimentazione delle merci nei primi cinque mesi dell'anno, evidenziano una leggera crescita del porto di Ravenna (+7,5% rispetto al 2021) seppur in presenza di una situazione drammatica come il conflitto in Ucraina e il conseguente blocco delle rotte da e verso i porti del Mar Nero.



Credo nella
sostenibilità
del mio
business.

FINANZIAMENTO FUTURO SOSTENIBILE

Il finanziamento chirografario a medio lungo termine dedicato alle imprese che vogliono crescere in un'ottica di sostenibilità per un futuro migliore.

- Durata massima di **10 anni**, compreso eventuale preammortamento fino a 2 anni
- Erogato in **un'unica soluzione** e rimborsabile ratealmente
- **Riduzione dello spread**, rispetto alle condizioni offerte per questa tipologia di operazioni, per l'impresa che si impegna nel raggiungimento di obiettivi ESG (Environmental, Social e Governance), prefissati alla stipula del finanziamento



848.88.00.77 • unicredit.it



Economia e Persone

4. L'autotrasporto nel sistema logistico della autostrade del mare

6. I bonus edilizi non incidono sul caro prezzi e materiali

Opportunità per le imprese

8. Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali - 2022

9. Credito d'imposta Formazione 4.0 - 2022

10. Credito d'imposta per l'aumento del costo dell'energia

11. Automotive: locale, globale e sostenibilità



Credito

12. Scelte finanziarie e rapporti con le banche

Luoghi • Ravenna

13. Le proposte CNA per la biennale del mosaico

Luoghi • Bassa Romagna

14. A settembre tornerà la Fiera biennale della Bassa Romagna

14. Bassa Romagna Competitiva: continuano gli incontri



15. ROB-CAR srl: una grande festa per i 40 anni di attività

Luoghi • Romagna Faentina

16. Motor Arena: Faenza entra nella Motor Valley



Luoghi • Cervia

17. Riparte l'estate a Cervia

L'esperto risponde

19. Responsabilità da prodotto difettoso

Unioni • Produzione

21. Percorso di qualificazione professionale per serramentisti



Unioni • Costruzioni

22. Firmato il nuovo contratto nazionale dell'edilizia

Unioni • Artistico e Tradizionale

23. Usciti i Decreti del Mise sulla Ceramica

Unioni • Comunicazione e T.A.

24. Solo fotografi professionisti alle cerimonie religiose



Unioni • FITA

25. Caro gasolio: il credito di imposta è norma di legge

CNASERVIZI

I/IV

AUTODICHIARAZIONE AIUTI COVID-19 • FORFETTARI, OBBLIGO DI EMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2022 • SANZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE NON ACCETTERANNO PAGAMENTI TRAMITE POS • NUOVE CAUSALI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA • AGGIORNAMENTO REGOLE ANTICOID NEI LUOGHI DI LAVORO • INDENNITÀ UNA TANTUM PER LAVORATORI AUTONOMI, PROFESSIONISTI E PENSIONATI

Unioni • Autoriparazioni

26. Autopromotec 2022: qui staremo benissimo

Unioni • Balneari

28. Balneari: evidenze pubbliche entro fine 2024

CNA Giovani Imprenditori

29. Cambiamenti Off

CNA Industria

30. Assessment 4.0 e Laboratorio per l'Innovazione

Formazione

31. Fondartigianato: ripartono i finanziamenti per la formazione

Fatti d'impresa

32. Agenzia Pagina, 1997-2022: una storia tutta da scrivere

33. Elfi: l'azienda si espande

CNA Pensionati

35. Il sapore del NO: dialogo sui confini individuali



Cultura e tempo libero

36. "Ghe Pensi Mar"



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore

Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile

Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione

G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato

A. Alessi, ALI Energia, S. Baldini, A. Battaglia, R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camelliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, M. Gasperoni, C. Giannotti, L. Guerra, N. Iseppi, M. Morandi, E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna, J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione

Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Publicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videimpaginazione, fotolito
e stampa: Full Print Ravenna

In copertina: Terminal Crociere di Ravenna (foto concessa dall'Autorità Portuale di Ravenna)

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; cert.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviarle il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: I Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: I Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

L'autotrasporto nel sistema logistico delle autostrade del mare

Incentivi, criticità del settore, PNRR, intermodalità i temi dell'iniziativa

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Martedì 17 maggio, la CNA ha organizzato, nell'ambito degli eventi di "European Maritime Days" e "Ravenna Seaside Events", il convegno dal titolo "Il ruolo dell'autotrasporto nel sistema logistico delle autostrade del mare", una importante testimonianza nell'ambito di un prestigioso palcoscenico dove l'insieme della comunità del mare ha discusso e ha progettato azioni comuni sui temi dell'economia marittima e blu.

Ha introdotto e condotto la serata la Presidente di CNA FITA Ravenna **Laura Guerra** che, rimarcando l'importanza dell'iniziativa, ha sottolineato il ruolo strategico che il sistema dell'autotrasporto gioca nell'ambito del sistema logistico delle autostrade del mare e, infine, ha ringraziato il Comune di Ravenna per aver organizzato questa importante e articolata giornata di riflessione e confronto sui temi dell'economia blu dove anche la CNA ha portato il proprio originale contributo.

L'Assessora al Porto **Annagiulia**

Randi ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale sottolineando il grande lavoro che la città sta svolgendo a sostegno delle autostrade del mare: potenziarle significa credere in un futuro dell'autotrasporto più sostenibile. "Ringrazio in questa sede anche gli imprenditori ravennati che si sono dimostrati molto sensibili al tema e che scelgono sempre più queste modalità: grazie alla specializzazione dei servizi portuali Ravenna ha assunto un ruolo primario e strategico nella catena logistica del Paese".

L'intervento di **Massimo Costa**, Consulente del Ministero dei Trasporti e della mobilità sostenibile, si è concentrato sul tema del Marebonus, di cui ha spiegato le caratteristiche operative e i risultati ottenuti. Gli orientamenti del Ministero e le linee di indirizzo per la prossima edizione dell'incentivo prevederanno, oltre a una nuova denominazione, che l'erogazione del bonus sia prevista direttamente agli autotrasportatori che scelgono le autostrade del mare riducendo in maniera consistente l'impatto dei loro servizi e delle loro atti-

vità sull'ambiente.

Ha, poi, preso la parola **Mauro Concezzi**, segretario nazionale di CNA FITA, che ha affermato che le autostrade del mare hanno portato grandi benefici non solo a Ravenna ma al mondo intero perché stanno ottenendo un decisivo contenimento della congestione del traffico autostradale e dell'inquinamento generato dal traffico dei veicoli, abbattendo nettamente le emissioni di CO2.

Ci sono, tuttavia, molte criticità che vanno affrontate e definitivamente risolte: l'omogenizzazione dei sistemi informatici e di accesso ai porti, il costo molto alto dei noli e degli spazi di sosta, gli adeguamenti dei costi di carburanti e pedaggi e, infine, gli ancora insufficienti contributi alle imprese. L'autotrasporto è la chiave di volta del sistema logistico delle autostrade del mare: si è già fatto molto ma i margini di miglioramento e le potenzialità inesprese sono ancora enormi.

È seguito l'intervento di **Daniele Rossi**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853

Email: arcolavori@arcolavori.com - Sito: www.arcolavori.com



Unità Locali:

Milano: Via Ripamonti, 137

Ferrara: Via Veneziani 63/A

Padova: Via San Crispino, 46

Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5

Torino: Strada Cebrosa, 95 Settimo Torinese

Roma: Piazza Farnese, 44 (ROMA)

Bologna: Via Marco Emilio Lepido, 182/2

Novara: Via Francesco d'Assisi, 5/d Novara

Bucarest: Str. Biharia 26, piano terzo,

Settore 1 (Romania)



centro settentrionale, che ha affermato che il nostro sistema portuale ha decisamente investito in questa tipologia di trasporto intermodale e oggi è in grado di svolgere un ruolo di assoluto protagonista con l'esperienza del Terminal traghetti sulla linea Ravenna Brindisi Catania. Se stiamo registrando costantemente una crescita di collegamenti e di merci trasportate, questa è la riprova della validità dell'intermodalità di trasporto.

L'intermodalità è, infatti, il centro del piano operativo dell'Autorità per i prossimi tre anni. I fondi del PNRR saranno strategici per migliorare ulteriormente l'intero sistema logistico. Le conclusioni dell'iniziativa sono state affidate a **Massimo Mazzavilani**, Direttore Generale della CNA di Ravenna che ha evidenziato come la CNA sia stata tra i primi sostenitori delle autostrade del mare e dell'in-

termodalità dei trasporti, e Ravenna è la dimostrazione della forza di questo sistema integrato e completo della logistica. Il tema dell'intermodalità è centrale per gli investimenti e lo sviluppo che si stanno registrando. Per il nostro sistema portuale è un momento di grande crescita e fermento, e va sfruttato al meglio per confermare e rafforzare la posizione centrale del Porto di Ravenna per dimensioni, traffici, relazioni e opportunità.



NASCE
UnipolMove
Finalmente
l'alternativa
nel mondo
del telepedaggio.

**Gratis i primi 6 mesi,
poi solo 1€ al mese.**



Ti aspettiamo in Agenzia!

ASSICOOP
Romagna Futura

RAVENNA • Via Faentina, 106 • Tel. 0544 282111

www.assicoop.it/romagnafutura  

I 6 mesi si riferiscono al canone di servizio. Termini e condizioni su unipolmove.it

UnipolMove

UnipolSai
ASSICURAZIONI

I bonus edilizi non incidono sul caro prezzi e materiali

Il settore sta invece soffrendo per criticità legate all'incertezza e l'instabilità normativa e sulla cessione dei crediti

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Sui bonus in edilizia, purtroppo, è fiorita una ricca produzione di luoghi comuni che spesso alterano pesantemente e negativamente la realtà delle cose.

Allo stesso tempo viene ignorato il fondamentale contributo offerto alla crescita del Pil dell'anno scorso (oltre un terzo).

Negli ultimi mesi, poi, il sistema dei bonus è stato accusato di essere il principale protagonista della spirale inflazionistica.

Analizzando le rilevazioni di Istat ed Eurostat emerge invece una realtà molto diversa: i bonus edilizi dal 110% a quelli minori, mostrano un impatto nullo sul problema degli incrementi dei prezzi di materie prime e semilavorati.

Nel quarto trimestre dell'anno scorso l'indice dei prezzi delle costruzioni ha mostrato una crescita del 20% sui dodici mesi nei 27 paesi delle UE.

L'Italia si colloca nella fascia ben

sotto la media con un incremento del 9,7%, solo la Grecia evidenzia un aumento più contenuto: +4,2%. Paesi nei quali non ci sono i bonus per l'edilizia registrano incrementi molto più consistenti. È il caso della Germania con +24,1%, Spagna +19%, rialzi tra il 23 e il 32% in Scandinavia. Le maggiori tensioni sui costi delle costruzioni emergono in Repubblica Ceca con un aumento del 43% e in Ungheria con il 74%.

In buona sostanza il caro-materiali è un fenomeno globale, anche se con intensità differenziata, e l'Italia si colloca tra quelli più virtuosi, anche nel primo trimestre 2022 con l'indice che sale a 115 (solo l'Irlanda mostra un incremento inferiore).

Inoltre, i bonus vengono individuati come i principali responsabili delle difficoltà dell'approvvigionamento dei materiali.

Anche in questo caso un'analisi più attenta dimostra che l'accelerazione della domanda globale già da un anno ha messo in crisi molti settori in termini di puntualità delle forniture.

In Francia, ad esempio, senza bonus

edilizi e con un mercato delle costruzioni in fase di ristagno, la percentuale di imprese delle costruzioni che lamentano riduzioni dell'attività a causa dei materiali è schizzata dal 4 al 39% in appena 10 mesi.

Le vere criticità per i bonus edilizi sono altre: in primis, la mancanza di certezza nel tempo e stabilità dello strumento di incentivazione. Quasi 30 modifiche legislative in meno di due anni alimentano soltanto confusione, 4 interventi sui meccanismi per la cessione dei crediti in un trimestre hanno paralizzato di fatto il mercato.

Infine, l'estensione dell'obbligo di attestazione SOA anche al settore dei bonus rischia di infliggere il colpo di grazia a uno dei pochi strumenti che stimolano la crescita economica, riportando nell'incertezza cittadini e imprese che ora si trovano in una giungla normativa nella quale hanno difficoltà a districarsi. In questo modo viene nuovamente bloccato il mercato e inizia la corsa alla ricerca di imprese in possesso di una qualunque delle attestazioni SOA che, peraltro, non rappresenta

Cantiere pulito

Portiamo la raccolta differenziata nel tuo cantiere edile

dall'edilizia



RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO: Tel. 0546 058022 / Cell. 392 0860481

Consorzio Astra. Via Vittime Civili di Guerra 5, 48018 Faenza (RA) - E-mail: commerciale@astraecologia.com - www.astraecologia.com



Cantiere pulito è il servizio completo di fornitura dei contenitori per rifiuti (big bags), carico con automezzo gru, trasporto a recupero e smaltimento con emissione del formulario d'identificazione rifiuto a nostra cura. In più: smaltimento terre e rocce da scavo; bonifiche; noleggio cassoni scarrabili; noleggio WC mobili **Sebach**

Scopri tutti i servizi per i cantieri sul nostro sito





garanzia assoluta di qualificazione di un'impresa.

Probabilmente l'intenzione non dichiarata di chi ha promosso la norma è quella di introdurre una barriera di accesso alle opere di valore più elevato in favore di un piccolo numero di imprese certificate SOA (complessivamente 23.000, di cui solo circa 17.000 per le categorie interessate), a scapito delle quasi 500.000 imprese operanti nel comparto delle costruzioni, che costituiscono la vera ossatura del settore e rappresentano la prima risposta alle istanze dei cittadini.

Riteniamo che questa non sia la strada giusta né per contrastare il fenomeno delle frodi né per raggiungere gli obiettivi di qualificazione

del patrimonio edilizio in un'ottica green.

Occorre, piuttosto, una legge che riconosca il profilo professionale ed i requisiti delle imprese edili senza imitare, senza ragione, negli appalti privati gli istituti tipici del settore pubblico.

Per questi motivi la CNA ritiene che il sistema degli incentivi in edilizia debba essere maggiormente funzionale agli obiettivi di sviluppo che si prefigge (economici e di riqualificazione) e, contemporaneamente, facilmente misurabile in termini di costi/benefici.

Da tempo abbiamo espresso la disponibilità a discutere un riordino del sistema complessivo dei bonus all'edilizia per migliorarne la qua-

lità e l'efficacia nell'interesse di tutto il Paese.

Per ultima, ma non in ordine di importanza, va segnalata l'iniziativa di spicco che la CNA ha portato in Parlamento e che consiste in una approfondita indagine sulla cessione dei crediti legati ai bonus per l'edilizia. I numeri e le criticità che sono emersi hanno rappresentato la premessa di una interrogazione rivolta ai Ministri dell'Economia e dello Sviluppo economico da un numeroso gruppo di senatori del Pd, con primo firmatario Daniele Manca, capogruppo Pd in Commissione bilancio al Senato.

La richiesta contenuta nell'interrogazione ai titolari del Mef e del Mise riguarda quali iniziative intendano adottare i Ministri in indirizzo per facilitare lo sblocco della cessione dei crediti fiscali anticipati o maturati dalle imprese edili nell'ambito dei bonus edilizi, per prevenire il fallimento di un elevato numero di imprese ed evitare l'interruzione di lavori in corso, agevolando lo smaltimento delle procedure in essere da parte di tutti gli attori in gioco senza creare ulteriori incertezze normative, facendo salvo l'obiettivo di prevenire e contrastare quanto più possibile le frodi. Si chiede, inoltre, che vengano previste con urgenza, l'emanazione di disposizioni mirate a favorire l'accettazione da parte degli istituti di credito delle domande di cessione dei crediti fiscali maturati dalle imprese edili e l'opportunità di prevedere una ulteriore estensione del limite massimo al numero di cessioni dei crediti fiscali.



GASPERONI
design

PRODOTTI

CUCINE E LIVING
CAMERE DA LETTO
ARREDO BAGNO
PERGOLATI
TENDE DA SOLE
FINESTRE
PERSIANE E SCURONI
PORTE INTERNE E BLINDATE
ZANZARIERE E TAPPARELLE
GRATE E CANCELLETTI

SERVIZI

PROGETTAZIONE 3D
VIRTUAL REALITY
PRODUZIONE SU MISURA
FALEGNAMERIA INTERNA
SERVIZI PER ARCHITETTI
TRASPORTO
POSA CERTIFICATA



Gasperoni Design S.r.l.
Via Casette, 1
Montaletto di Cervia (RA)
0544 965278
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali – 2022

Ambito di intervento

Supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Spese ammissibili

Sostenute dal 01 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022

Entro il 30 giugno 2023 a condizione che entro il 2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione

Contributo

Per gli investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A, legge 11 dicembre 2016, n. 232) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino 10 milioni di euro.
- 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni.

Per gli investimenti in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 50% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 1.000.000 di Euro. Si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

Per investimenti in altri beni strumentali materiali e immateriali, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato A o B, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro per i beni materiali e 1 milione di euro per quelli immateriali

Fruizione del contributo

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno di entrata in funzione dei beni ovvero a decorrere dall'anno dell'avvenuta interconnessione dei beni (materiali ed immateriali) 4.0.

Importante

Ogni fattura e ogni altro documento relativo all'acquisizione, dovrà obbligatoriamente contenere la dicitura "Beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 1054-1058-ter, Legge 178 del 30.12.2020".

Credito d'imposta Formazione 4.0 – 2022

Ambito di intervento

Supportare e incentivare le PMI ubicate nel territorio nazionale che investono nella formazione tecnologica e digitale dei processi produttivi attraverso la qualificazione delle competenze del personale dipendente.

Spese ammissibili

Spese destinate alla formazione del personale dipendente finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese sostenute dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022.

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; | Costi di esercizio: es. spese di viaggio, i materiali con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. | Costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; | Spese di personale relative ai partecipanti alla formazione. | Spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione |
|--|--|---|--|---|

Erogazione delle attività formative

| | | |
|--|--|---|
| Internamente attraverso personale dipendente | Soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso la Regione o Provincia autonoma in cui l'impresa ha la sede legale o la sede operativa | Università, pubbliche o private, o strutture a esse collegate |
| Soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali secondo il regolamento CE 68/01 della Commissione del 12 gennaio 2001 | Soggetti in possesso della certificazione di qualità in base alla norma Uni En ISO 9001:2000 settore EA 37 | ITS |

Attività di formazione ammissibili

Spese destinate alle attività formative aventi oggetto: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione. Le tematiche della formazione devono essere inerenti le cosiddette tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale 4.0 (consulta il dettaglio delle attività su www.ra.cna.it)

Contributo

| | | |
|--|---|--|
| 70% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di 300.000€ per le piccole imprese, | 50% delle spese ammissibili nel limite massimo annuale di 250.000€ per le medie imprese | 30% delle spese ammissibili per le grandi imprese nel limite massimo annuale di 250.000€ |
|--|---|--|

Fruizione del contributo

Il credito è utilizzabile, esclusivamente in compensazione, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese ammissibili, presentando il modello F24 attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

Per informazioni:

MARETTI MASSIMO tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it
ARCERI FEDERICA tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Credito d'imposta per l'aumento del costo dell'energia

Un aiuto concreto per le aziende

A cura di Ali Energia

SEDAR CNA SERVIZI 10 GIUGNO 2022

Tutto il mondo guarda con attenzione alle iniziative diplomatiche che i governi, in particolare quelli europei, stanno mettendo in atto per far cessare una guerra insolitamente a noi vicina e i cui effetti influiscono direttamente su molti dei costi che aziende e cittadini sono chiamati a sostenere.

Tra i più colpiti, i mercati di energia e gas rimangono su livelli di prezzo sostenuti e sono responsabili di oltre la metà della fiammata inflazionistica registrata nello scorso mese di maggio (+6,9% su base annua, +0,9% sul mese di aprile). Le previsioni disponibili al momento in cui scriviamo, indicano oltre a un consolidamento dei prezzi anche un loro lieve aumento per la seconda metà dell'anno.

Proprio per aiutare, almeno parzialmente, le aziende ad affrontare questo aumento dei costi, sono stati varati diversi decreti-legge che permetteranno di ottenere un credito di im-

posta straordinario da calcolare sulla base di quanto verrà speso nel secondo trimestre dell'anno per l'acquisto di energia elettrica e gas. Tale credito potrà essere portato in compensazione tramite modello F24 alla prima occasione utile e comunque entro il 31 dicembre 2022. Le cifre in gioco sono significative, con percentuali di calcolo che possono arrivare sino al 25% di parte di quanto pagato in fattura e che sono comunque differenziate per tipo di fornitura, per tipologia di aziende e per volumi consumati.

Per le aziende che sono ufficialmente riconosciute come energivore o gasivore, il periodo di calcolo sarà esteso anche al primo trimestre dell'anno.

Per garantire questa opportunità al maggior numero di aziende associate, lo Sportello Energia CNA in collaborazione con Ali Energia, ha predisposto un servizio per l'analisi della fattibilità della richiesta e per il calcolo del credito di imposta.

Invitiamo tutte le aziende che ci leggono a prestare massima attenzione alla comunicazione che verrà loro inviata a breve e a seguire tutte le indi-

cazioni per fornire quanto necessario per ottenere questo servizio.

Abbiamo infine il piacere di segnalarvi la firma, tra SEDAR CNA Servizi e TUA Energia, dell'accordo che completa la gamma dei servizi messi a disposizione dallo Sportello Energia di CNA.

TUA Energia garantirà infatti a tutti gli Associati condizioni di fornitura vantaggiose e trasparenti, in particolare a quelle utenze dai consumi più ridotti come microaziende e utenze domestiche.

Tutto l'iter contrattuale sarà monitorato da ALI Energia, società di consulenza diventata nel corso di ormai quasi 10 anni un punto di riferimento importante per la gestione delle forniture di aziende e cittadini associati a CNA.

Per ogni chiarimento in merito ai contenuti del presente articolo è possibile contattare lo Sportello Energia di CNA 054429728 sportelloenergia@ra.cna.it



Costi per
energia e gas



Soluzioni per
risparmiare



Ali S.r.l.
T. +39 0421 1680090
alienergia.com

Sedar CNA Servizi s.c.p.a.
T. +39 0544 298511
ra.cna.it

Automotive: locale, globale e sostenibilità

Aperti gli incontri commerciali, tecnologici e di ricerca

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Si terranno il 5 e 6 luglio 2022 gli incontri commerciali, tecnologici e di ricerca nell'ambito "Hybrid B2B-Meetings at automotive.2022" per i quali CNA Emilia-Romagna è co-organizer. Le registrazioni sono aperte sino al 5 luglio.

L'evento è promosso Business Upper Austria, Consorzio SIMPLER e da Enterprise Europe Network.

Il motto di automotive.2022 è "local, global and sustainable".

Obiettivo degli incontri è organizzare incontri B2B commerciali/tecnologici/di ricerca della durata di 20 minuti con Start-up, Enti di ricerca, Università, Cluster, Aziende produttrici del settore automotive (catena di fornitura), OEM (Original Equipment Manufacturer) e Tier1 e facilitare l'avvio di contatti e cooperazioni internazionali in modo efficiente in termini di tempo e di costi.

Ogni partecipante seleziona i suoi partner di conversazione individualmente e ha 20 minuti per scambiare progetti e prodotti.

Per partecipare all'evento ci sono due modalità:

- Per chi decide di partecipare in presenza: sono previsti i B2B (5 e 6 luglio 2022), assistere alla conferenza con focus sul settore automobilistico in lingua tedesca e visitare il Motor Show.

- Per chi decide di partecipare all'evento virtuale: sono previsti solo i B2B on-line GRATUITI che si terranno nella giornata del 6 luglio 2022.

Al momento dell'iscrizione sarà pos-



sibile scegliere la modalità di partecipazione: in loco (fisica) o virtuale (a distanza).

Temi trattati nei B2B:

- Alternative Drive Technologies
- Hybrid Drive
- Electric Vehicles
- Fuel Cells / Hydrogen
- Battery Technologies
- Connected Mobility
- Car to car communication
- Navigation / multimedia
- Voice command
- Autonomous Driving
- Infrastructure
- Sustainability
- CSR (Corporate Social Responsibility)
- Life-Cycle-Assessment
- Co2-Reduction

- Circular Economy
- Recycling/Re-Manufacturing
- Green Materials
- Sustainable Lightweight Technologies

Come partecipare?

La partecipazione all'evento virtuale è gratuita e occorre registrarsi già da ora e comunque entro il 5 luglio 2022 inserendo il proprio profilo sul sito dedicato all'evento <https://b2b-automotive2022.b2match.io/signup> indicando come LOCAL SUPPORT OFFICE: CNA Emilia-Romagna.

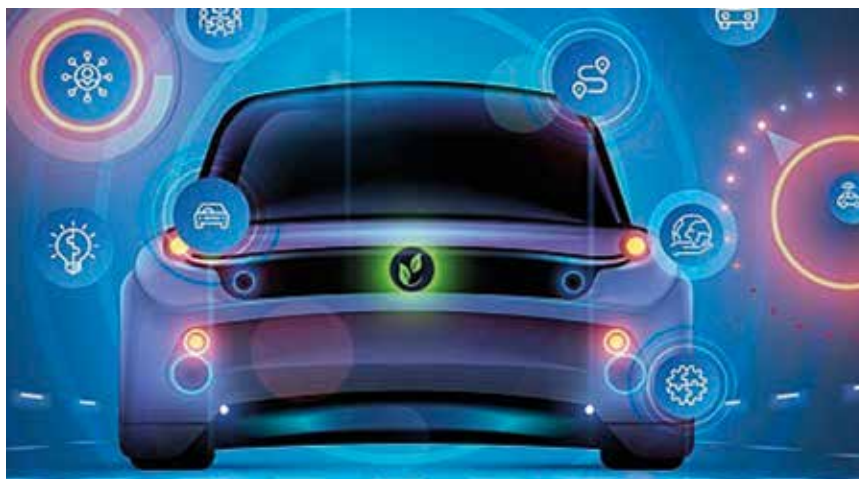
Per chi desiderasse partecipare in presenza, occorre registrarsi entro il 24 giugno 2022 e solo agli interessati saranno forniti maggiori dettagli sul programma del convegno e le quote di iscrizione.

Per ricevere maggiori informazioni o un supporto nell'iscrizione ai B2B, contattare:

Monia Morandi

Resp. Industria ed innovazione CNA di Ravenna

Tel. 0544298781



Scelte finanziarie e rapporti con le banche

Una proposta formativa della Banca d'Italia per artigiani e piccoli imprenditori

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

CNA e Banca d'Italia hanno realizzato il progetto "Scelte finanziarie e rapporti con le banche", il primo programma di educazione finanziaria rivolto ad artigiani e piccoli imprenditori. Si apre in questi giorni la piattaforma per l'accesso al programma formativo.

Il percorso formativo è suddiviso in quattro moduli declinati sulle specifiche esigenze di micro e piccole imprese:

- Finanza della piccola impresa
- Rapporto con la banca
- Gestione delle difficoltà finanziarie
- Centrale dei rischi, pagamenti e strumenti di tutela

La fruizione di questi moduli è interamente gratuita e avverrà in parte in auto-apprendimento online, con videolezioni, esercitazioni, test e animazioni.

È prevista, inoltre, una parte finale in aula, volta a favorire il confronto con il docente e gli altri imprenditori, per facilitare lo scambio delle esperienze, la risoluzione dei dubbi e il rafforzamento delle competenze acquisite

nella fase individuale.

Il primo percorso, **"La finanza della piccola impresa"**, è dedicato alle conoscenze di base per la gestione e il controllo dell'impresa, per la pianificazione della liquidità aziendale e degli investimenti.

Saranno, pertanto, trattati temi quali contabilità e bilancio, gli equilibri aziendali e i principali indicatori della gestione, il finanziamento del capitale fisso e circolante, la valutazione finanziaria degli investimenti e la redazione di un business plan.

Il secondo percorso, **"Il rapporto con la banca"** riguarda la relazione con il Sistema Bancario rispetto al processo di erogazione del credito ed alla valutazione del merito creditizio. Inoltre verranno esaminati i principali contratti bancari a servizio dell'impresa e le garanzie a supporto dell'accesso al credito.

Il terzo percorso, **"La gestione delle difficoltà finanziarie"** andrà a studiare i principali indicatori di monitoraggio del credito bancario fino alle implicazioni sul dete-

rioramento della relazione creditizia (default, rinegoziazione e ristrutturazione del debito, procedure di soluzione delle crisi per le microimprese).

Il quarto percorso **"La Centrale dei Rischi, i pagamenti, la tutela del cliente"** consentirà all'impresa di conoscere i principali meccanismi di funzionamento della Centrale dei Rischi Bankitalia, l'accesso ai propri dati, i servizi e strumenti di pagamento, i diritti del cliente, i ricorsi tramite l'Arbitro Bancario e Finanziario e l'esposto alla Banca d'Italia

Il primo modulo, già partito, vedrà la realizzazione della fase in presenza nelle prossime settimane.

Prossimamente apriranno le iscrizioni per i moduli successivi.

Per maggiori informazioni è possibile contattare Vania Cimatti Referente del progetto per CNA Ravenna tel. 0545/913243, email vcimatti@ra.cna.it

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COMsystem

Vendita - Noleggio - Assistenza - Macchine per l'ufficio
Arredi - Sedute - Pareti attrezzate e divisorie

Le proposte CNA per la biennale del mosaico

Attività e eventi per dare maggior risalto all'iniziativa e alle imprese del settore

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

CNA ha colto con favore la conferma della realizzazione della biennale del Mosaico e i mosaicisti e le mosaiciste associate a CNA di Ravenna hanno subito presentato all'Assessore al Mosaico, Fabio Sbaraglia, un documento di proposte per contribuire alla crescita della manifestazione.

“La Biennale del Mosaico contemporaneo della città di Ravenna deve essere l'evento che coinvolge e pervade la città in tutti i suoi aspetti: culturali, artistici, artigianali e commerciali. La città diventa così protagonista e palcoscenico dell'evento, in grado di promuoversi e attrarre turisti e visitatori” afferma Marcello Monte, presidente della CNA comunale di Ravenna.

Per fare questo l'Associazione propone di aprire i luoghi più suggestivi ad artisti locali ed internazionali: mo-

numenti, musei, chiostrini, residenze e giardini privati, spazi simbolo della città che diventano gallerie d'eccezione in cui arte antica e contemporanea dialogano.

L'Associazione propone, inoltre, che le vetrine delle attività commerciali e artigianali vengano arredate a tema e che si pensi anche a un progetto per rendere vive le vetrine delle attività chiuse. CNA propone, infine, di sviluppare attività e eventi insieme all'amministrazione comunale che coinvolgendo i vari protagonisti lascino un segno tangibile nella città, e in particolare:

- Dal Museo alla Bottega: un'attività dedicata agli aspetti turistici che unisca gli aspetti museali e monumentali con le botteghe di mosaico;
- Mostra di artigianato artistico a tema con il meglio dell'espressione delle singole “botteghe”;
- Intervento architettonico-urbani-

stico o di design per spazi esterni con un progetto scelto attraverso un concorso di idee che coinvolga gli enti formativi ravennati la cui realizzazione dovrà essere assegnata ad imprese locali con il supporto di studenti degli enti formativi ravennati.

- Progetti innovativi che possano coniugare le nuove tecnologie, il mondo dell'audiovisivo per proporre novità e essere proiettati nel futuro.
- Costruire il brand della biennale del mosaico.
- Stringere forme di collaborazione con le altre città italiane del mosaico per uno scambio di esperienze, ma anche di progetti artistici e momenti espositivi.
- Realizzare un momento “off” della biennale dedicato alle imprese nazionali e internazionali che vogliono presentare al pubblico le proprie produzioni. Una location per questo evento potrebbe essere la Darsena di città.



A settembre tornerà la Fiera biennale della Bassa Romagna

Dopo 4 anni dall'ultima edizione, torna la fiera campionaria per mostrare le eccellenze del territorio

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Dal 10 al 18 settembre si terrà a Lugo la 28° Bassa Romagna in Fiera e sarà l'occasione per raccontare la voglia di ripresa economica, partecipare ad interessanti eventi culturali e tornare finalmente a parlarsi in presenza dopo un periodo di distacco forzato. CNA parteciperà all'iniziativa in uno spazio rinnovato all'interno del Pavaglione, un'agorà dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e delle As-

sociazioni di categoria che proporrà eventi, incontri e intrattenimento tutte le sere.

Davide Ranalli, Sindaco di Lugo e referente per le Attività produttive dell'Unione dei Comuni, afferma che "Abbiamo la necessità di ricollocare la Fiera della Bassa Romagna nel contesto delle "campionarie" nel senso più vicino all'origine di tali manifestazioni, ovvero creare nuove opportunità per gli espositori". Abbiamo

chiesto qualche anticipazione ad Ilaria Laghi, Direttrice della manifestazione per conto di Ferrara Fiere, "dopo 4 anni di assenza il mondo fieristico è profondamente cambiato, come lo stesso tessuto sociale ed economico, a causa della pandemia e della guerra in corso. Tanti saranno i temi toccati non solo dalla parte espositiva ma anche nei contenuti. Sono certa che sarà una sorta di "edizione zero": innovazione nella tradizione è infatti il focus su cui stiamo lavorando".

Bassa Romagna Competitiva: continuano gli incontri

Già svolti 4 appuntamenti della rassegna, gli ultimi appuntamenti il 22 giugno e a settembre in Fiera

Siamo oltre la metà della rassegna iniziata a marzo e che ha visto finora la testimonianza di 12 imprese locali della filiera agroalimentare e della meccanica, oltre che la partecipazione di illustri esponenti della politica locale e regionale.

Il progetto intende fare un focus sulla Bassa Romagna identificando le eccellenze e i limiti per contribuire a rendere maggiormente competitiva e attraente questa area geografica che, nel tempo, ha visto crescere sempre più il proprio comparto produttivo artigianale e industriale. La Bassa Romagna è stata rappresentata come un territorio assolutamente pronto ad intercettare tutte le opportunità economiche e di sviluppo che interesseranno la nostra Regione. Oggi l'agroalimentare, la meccanica, la mecatronica e la filiera delle aziende collegate sono sicuramente, per quantità e qualità di imprese, il segno distintivo odierno della Bassa Romagna.



Il 22 giugno ascolteremo altre 4 testimonianze dal mondo dei servizi alle imprese (Spadhausen Srl, Pagina Srl, OCM Clima Srl e WASP Srl) per poi concludere la rassegna a settembre in occasione della Fiera biennale di Lugo. Sarà l'occasione per fare un report conclusivo delle attività svolte e indicare le priorità che le nostre imprese hanno evidenziato.

ROB-CAR Srl: una grande festa per i 40 anni di attività

CNA ha partecipato ai festeggiamenti per i 40 anni della ROB-CAR Srl di Lugo

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Venerdì 10 giugno si sono celebrati i 40 anni di attività della ROB-CAR, storica azienda di Lugo specializzata nella vendita, assistenza e noleggio di carrelli elevatori, transpallet e macchine per la pulizia industriale.

Dopo una prima dimostrazione di alcuni modelli Toyota e una visita dei locali dell'azienda ci sono stati gli interventi di Mario Betti, Amministratore unico uscente, del Presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e del Sindaco di Lugo, Davide Ranalli, ad anticipare il concerto organizzato da Lugo Music Festival e Ksenia Milas.

“Raccontare la storia di una ditta non è semplice – afferma Mario Betti – perché si sono alternati momenti differenti, ma lo spirito che ha sempre animato la Società ci ha permesso di intraprendere un percorso creativo, fatto di continua e costante crescita, fino ad arrivare ai giorni nostri. Siamo così passati da 2 a 20 dipendenti e da un fatturato di 150.000.000 di Lire agli attuali 4.600.000 euro. Sono orgoglioso dell'ingresso di entrambi i miei figli che da ora in poi guideranno l'azienda.

Quando una azienda nasce e si sviluppa, è quasi sempre per le capacità imprenditoriali o manageriali dei propri titolari, ma anche per le condizioni economiche territoriali, per la capacità degli amministratori pubblici e la preparazione sia culturale che tecnica dei propri collaboratori, noi in questo abbiamo trovato sicu-



I titolari della ROB-CAR ricevono la pergamena celebrativa dai rappresentanti di CNA Ravenna alla presenza del prefetto Castrese De Rosa

ramente un territorio che ha agevolato il nostro compito. È una componente fondamentale, perciò durante il nostro percorso siamo stati sostenitori dello sport, della cultura, del sociale, della scuola, così da lasciare tracce del nostro percorso al fianco di chi ci circonda.

In questi 40 anni CNA è stata al nostro fianco, sostenendo la nostra attività imprenditoriale con le proprie competenze e un'elevata qualità consulenziale, grazie ad un innalzamento del livello di formazione legato in particolare alla piccola e media impresa.”

Per Ylenia Betti, la nuova rappresentante legale dell'azienda, “il culmine del nostro percorso, si è concretizzato sposando le regole del “miglioramento continuo Toyota” (in giapponese: kaizen).

Oggi, con il ricambio generazionale

in atto, Rob-car tratterà le linee del proprio futuro.

L'obiettivo sarà quello di elevare le proprie capacità manageriali e di ricercare professionalità di alta esperienza ora anche con l'ausilio dello sviluppo del Polo Tecnico Professionale e del neo corso universitario in meccatronica che partirà proprio a Lugo.”

Ai festeggiamenti erano presenti Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna, Massimo Baroncini, Presidente della CNA Area Bassa Romagna, e Massimo Mazzavillani, Direttore della CNA Territoriale di Ravenna, che hanno consegnato una pergamena celebrativa alla presenza del prefetto Castrese De Rosa e si sono congratulati per l'importante traguardo raggiunto e il contributo dato dall'azienda al territorio nei suoi 40 anni di attività.

Motor Arena: Faenza entra nella Motor Valley

Si realizza una storica proposta della nostra Associazione

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina



Grazie alla sinergia tra pubblico e privato, finalmente Faenza entra a pieno titolo nella motor valley, un progetto che prende avvio grazie al Comune di Faenza ed IF Imola Faenza Tourism insieme a Scuderia AlphaTauri, Gresini Racing, Autodromo di Imola, Gian Carlo Minardi.

Questo imponente polo attrattivo dedicato alla passione del motorsport vivrà di esperienze uniche a livello internazionale. Motor Arena ospiterà infatti esposizioni temporanee e permanenti di moto di ogni epoca, memorabilia, foto e video, eventi site-specific, tornei ed esibizioni di e-sport motoristici. Sarà un polo attrattivo basato molto sulle esperienze: grazie ai simulatori, infatti, sarà possibile provare l'emozione di una gara in pista, collegamenti ed interazioni audio/video durante le dirette televisive di gare di Formula 1 e Moto GP con speaker d'eccezione. Sarà possibile vivere l'esperienza di un cambio gomme e scoprire i segreti della vita dei box.

La ricerca costante sui materiali e lo sviluppo tecnologico sono fondamentali in questo settore, tanto che una parte dell'experience sarà dedicata a

un'area-laboratorio in cui verranno utilizzate le tecnologie all'avanguardia per l'interazione manuale. "Motor Arena" permetterà a singoli visitatori e ad aziende di concentrare in questo luogo momenti di divertimento, scoperta, formazione e passione per le auto e le moto. "Creare un polo espositivo ed esperienziale legato ai motori è la scelta giusta - dichiara la presidente CNA Faenza Cristina Griguolo - in quanto gioca sulle leve attrattive legate alle passioni degli amanti delle

2 e 4 ruote, ed è un turismo nuovo per Faenza che potrà quindi fare un passo deciso in chiave di attrazione turistica." "Inoltre valutiamo positivamente l'intenzione di riconvertire l'area commerciale ex le perle con attività commerciali il più possibile specializzate e legate ai motori, così da non andare in concorrenza con il centro, ma - ci auspichiamo - portare pubblico e turisti a visitare oltre alla motor arena o l'autodromo anche il territorio faentino circostante. Su questo bisognerà lavorare per creare collegamenti e prodotti turistici specifici che portino un indotto positivo al centro storico ed al territorio."

"Entrare nella motor valley - conclude Griguolo - non solo ha un vantaggio in chiave turistica ma certamente anche di visibilità e promozione per le aziende del comparto motoristico e meccanico del territorio faentino, che conta circa 260 imprese tra dirette ed indotto.

È Federica Malavolti la nuova Sindaca di Riolo Terme

Vince di larga misura con il 68,55% delle preferenze (1617 voti) la corsa a Sindaco della Città Termale, Federica Malavolti della lista di centrosinistra 'Riolo Terme per la comunità', sostenuta da Pd, Coraggiosa e Italia Viva. Malavolti era già stata vicesindaca tra il 2012 e il 2017 nella prima giunta Nicolardi. A Giovanni Gallinucci, candidato per la lista 'Riolo nel cuore', sono andati 383 voti (16,24%); ad Alan Giagni di 'Riolo Libera' 224 (9,5%); a Mirko De Carli di 'Per Riolo Terme - Il Popolo della famiglia' 135 (5,72%). Alla lista del sindaco vanno dunque 8 seggi; due a 'Riolo nel cuore'; uno ciascuno a 'Riolo Libera' e 'Per Riolo Terme - Il Popolo della famiglia'. A Riolo Terme l'affluenza degli elettori alle urne è stata del 54,61%, inferiore a quello delle precedenti amministrative del Comune di 5 anni fa (58,08%). Da tutta la CNA di Riolo Terme, un sentito augurio di buon lavoro.



Riparte l'estate a Cervia

Protagoniste le imprese CNA

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia



Un rinnovato spirito di accogliere al meglio i turisti e di rendere ancora più vitale la località.

Protagoniste di questa fase anche molte imprese associate CNA.

L'importante mostra di Keith Haring proposta dall'associata Mai Dire srl (FWPS ARTIST HUB) è stata un successo: migliaia i visitatori paganti.

L'impresa ha realizzato anche un evento "off" di rara spettacolarità. Sulla Torre di San Michele sono apparse le immagini dei quadri del famoso street artist americano, nonché i luoghi della sua New York e un affascinante gioco di luci che ha reso la Torre scomponibile e mobile. Numerosi i turisti con il naso all'insù per un evento inedito per Cervia.

Sempre a giugno presso il MUSA protagonista è un'altra impresa associata, C'era una volta di Elisa Drudi. Elisa e il marito Maurizio Babbi sono tra gli ultimi stampatori di tela roma-

gnola.

Il Comune di Cervia ha reso omaggio a questa maestria artigianale organizzando una mostra visitabile per tutto il mese di giugno

All'inaugurazione erano presenti gli Assessori Cesare Zavatta e Michela Brunelli e il Presidente della CNA comunale di Cervia Francesco Magnani.

CerviaTourist (compagine composta dalla Coop taxi, dalla Sac e dalla Bepast) ha ripreso il servizio del trenino turistico con una importante novità: da quest'anno i tragitti da due sono passati a tre. Oltre al Cervia - Milano Marittima e al Pinarella - Tagliata, è stato inserito il terzo percorso che chiude l'anello di collegamento, ovvero il Pinarella - Cervia.

In termini, invece, di nuova imprenditorialità, Elisa Siroli, a partire da giugno ha aperto in viale Capua una gastronomia sudamericana innovativa nel menù e nel servizio.

Sempre in quest'avvio di giugno i giardinieri associati Piero Dal Pozzo,

Mirco Moretti e Maurizio Lucchi hanno collaborato nell'evento "Cervia città Giardino" rendendo unico lo spazio del Vialetto delle Rimembranze e realizzando il nuovo giardino della Caserma dei Carabinieri di Milano Marittima.

La ceramista Elisa Grillini, invece, ha realizzato il prezioso omaggio che la città di Cervia ha donato alla città di Margherita di Savoia durante le celebrazioni dello Sposalizio del Mare, un pesce marino dai colori sfavillanti, a testimonianza del saper fare artigiano.

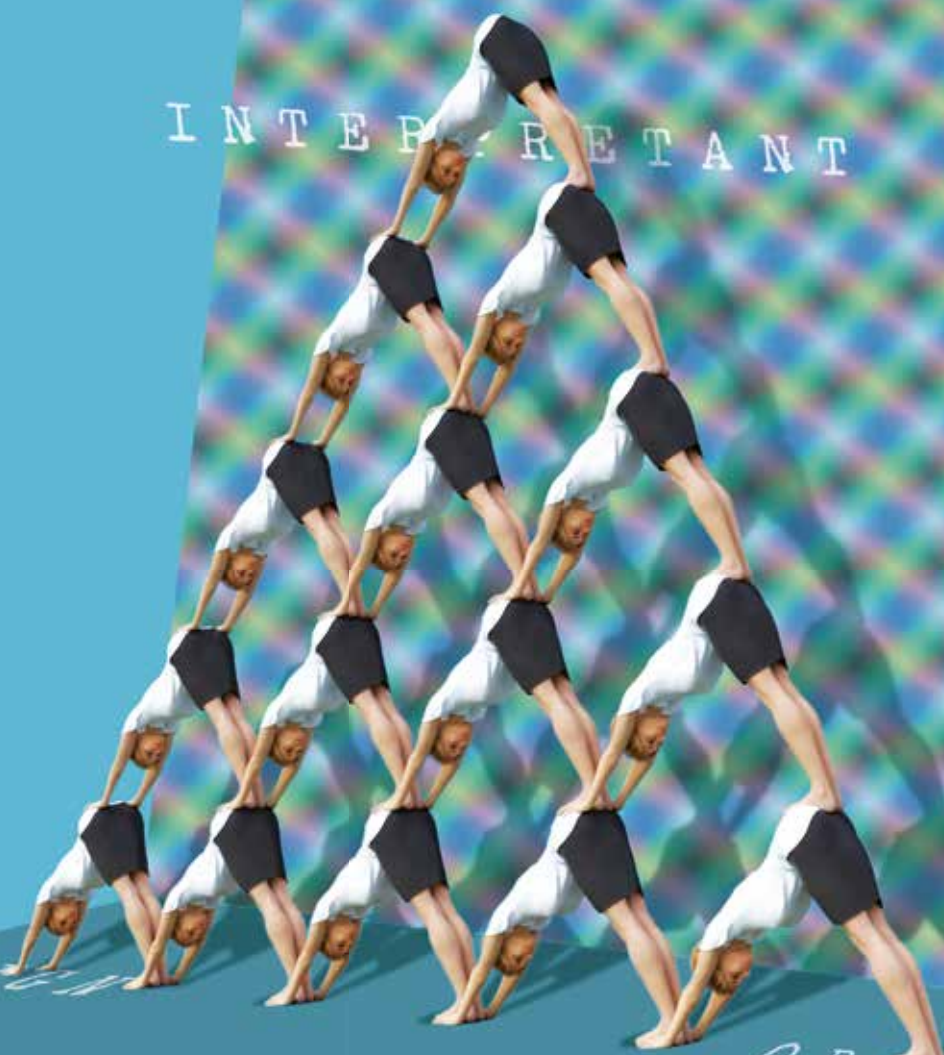
"CNA Cervia è al fianco delle imprese - dichiara Francesco Magnani Presidente di CNA Cervia - nel loro percorso di crescita e nelle loro relazioni con le istituzioni e la città.

Senza dimenticare, ad esempio, l'impegno di CNA verso Artevento per il Festival Internazionale degli Aquiloni e per altre iniziative dove siamo al fianco del mondo economico cervese".

**Il Team
con dentro un Gruppo,
con sopra un Hub,
con intorno un'Agenzia...**

Pagina

INTERPRETANT



Com'è cambiata la comunicazione?

Scopri lo qui: agenziaPAGINA.it

In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



AUTODICHIARAZIONE AIUTI COVID-19

Scade il 30 giugno il termine per l'invio dell'autodichiarazione relativa agli aiuti ottenuti nel periodo Covid da parte degli operatori economici

Il 30 giugno 2022 scade il termine per l'invio dell'autodichiarazione con la quale gli operatori economici interessati devono comunicare di essere stati in possesso dei requisiti necessari all'ottenimento degli specifici aiuti introdotti a sostegno dell'economia in epoca COVID e di non aver sforato i limiti di aiuti massimi ottenibili, stabiliti dalle Sez. 3.1. e 3.12 della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro Temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19" e successive modifiche.

In questa autodichiarazione gli aiuti da indicare saranno quelli ottenuti da ciascun soggetto interessato nel periodo che va dal 1° marzo 2020 fino al 30 giugno 2022.

Quanto sopra servirà all'Amministrazione Pubblica per monitorare gli aiuti distribuiti a ciascun operatore economico interessato e per verificare che nessuno di questi abbia ot-

tenuto contributi o altri benefici oltre i limiti massimi stabiliti che, nel caso, dovranno essere oggetto di riversamento alle casse dello Stato da parte degli stessi.

Per la verifica del superamento o meno dei limiti massimi di aiuti ottenibili sarà necessario evidenziare nella stessa autodichiarazione se l'operatore economico ha avuto relazioni "stringenti" (definite nelle norme UE), con altri operatori tanto da rientrare in una cosiddetta "impresa unica", cosa che obbligherebbe l'insieme di questi soggetti ad applicare un unico limite di aiuti massimi complessivamente ottenibili, per verificare il superamento o meno degli stessi. L'invio della autodichiarazione deve essere effettuato in via telematica e gli uffici della CNA di RAVENNA sono a disposizione per assistere i soggetti interessati alla predisposizione e all'invio della citata autodichiarazione.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



FORFETTARI, OBBLIGO DI EMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2022

Diventano pienamente operative le novità in materia di fatturazione elettronica per i contribuenti forfettari (e non solo)

L'articolo 18, comma 2 del D.L.36/2022 - modificando l'articolo 1, comma 3 del D. Lgs.127/2015 - dispone, per nuovi soggetti, l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2022, di emissione della fattura elettronica per le cessioni di beni o servizi.

Da tale data, pertanto, saranno tenuti all'emissione della fattura elettronica anche:

- i soggetti che hanno adottato il regime di vantaggio (art. 27 commi 1 e 2 del DL 98/2011);
- i soggetti che applicano il regime forfettario di cui all'art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014;
- e associazioni sportive dilettantistiche che adottano il regime forfettario ex Legge n. 398/91.

La norma riporta che la nuova incombenza scatterà dall'inizio del prossimo mese solo in capo a quegli operatori che, nel 2021, hanno conseguito ricavi o incassato compensi, ragguagliati ad anno, di ammontare superiore a 25.000€;

per quelli che, invece, nel 2021 non hanno superato il citato limite di ricavi o compensi, l'obbligo di emissione di fattura elettronica scatterà a partire dal 1° gennaio 2024.

Fatturazione elettronica ed esterometro

L'introduzione di questo nuovo obbligo comporterà anche, in capo ai nuovi soggetti che dovranno emettere la fattura in formato elettronico, a partire dal 1° luglio 2022, la necessità di inviare periodicamente i dati delle operazioni di acquisto o vendita effettuate con soggetti non residenti. Fatturazione elettronica e operazioni con San Marino
Come nel caso indicato al punto precedente, ora gli operatori in regime di vantaggio, nel regime forfettari, ecc. quando dovranno emettere fatture nei confronti di clienti di San Marino, dovranno emettere le stesse in formato elettronico.

Soggetti che potranno continuare ad emettere la fattura

cartacea anche dopo il 30 giugno 2022

Si avverte che almeno fino alla fine dell'anno 2022 non dovranno emettere fattura in formato elettronico, in quanto per loro vige un apposito divieto, tutti gli operatori:

- tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria, per l'elaborazione della dichiarazione pre-compilata dei propri pazienti, con riferimento alle fatture per prestazioni sanitarie effettuate nei confronti di persone fisiche;
- per i soggetti che, pur non essendo tenuti all'invio dei

dati al Sistema Tessera Sanitaria, effettuano prestazioni sanitarie, sempre nei confronti delle persone fisiche.

Gli uffici della CNA di Ravenna sono a disposizione dei contribuenti interessati ad approfondire l'argomento e a trovare le soluzioni più adatte ad affrontare le nuove incombenze.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



SANZIONI PER GLI OPERATORI ECONOMICI CHE NON ACCETTERANNO PAGAMENTI TRAMITE POS

La norma sanzionatoria scatterà a partire dal 30 giugno

II

L'art. 18 comma del dl 36/2022, che prevede l'attuazione di alcuni obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con i contenuti del comma 1 anticipa l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria in capo agli operatori economici che non accetteranno il pagamento di un qualsiasi importo attraverso carte di debito o carte di credito **La norma sanzionatoria scatterà infatti a partire dal pros-**

simo 30 giugno 2022. anziché dal 1° gennaio 2023

La sanzione, che verrà comminata a partire dall'ultimo giorno del mese corrente, sarà pari a 30 euro oltre al 4% del valore della transazione per la quale sarà stato rifiutato il pagamento elettronico.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



NUOVE CAUSALI CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA

Crisi Ucraina e aumento di inflazione, materie prime ed energia impongono nuove misure

L'Esecutivo, per dare una risposta nel breve medio-periodo alle conseguenze dell'evento bellico, ha scelto una ulteriore via rispetto a tutte quelle percorse durante la pandemia (Ammortizzatore Speciale Covid-19, esonero dal pagamento del contributo addizionale, ecc) adottando una semplificazione amministrativa. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del 17/5/2022 del DM 67/2022, il Ministero del Lavoro ha inteso snellire l'iter procedurale di approvazione dei programmi di Cassa Integrazione Ordinaria (d'ora in poi Cigo) per il periodo dal 17/5/2022 al 31/12/2022, salvo non auspicabili proroghe che sarebbero collegate al protrarsi della guerra. Vogliamo ricordare che l'istanza di riconoscimento della Cigo dall'istituto INPS deve contenere la fattispecie che causa l'assenza/riduzione dell'attività lavorativa dell'impresa.

Ebbene, per il solo 2022 sono state aggiunte due nuove

causali che sono:

1. Crisi di mercato, ovvero l'impossibilità di concludere accordi o scambi determinati dalle limitazioni del conflitto ucraino.
2. Materie prime o componenti, ovvero la difficoltà di reperimento di fonti energetiche funzionali alla trasformazione delle materie prime necessarie alla produzione (il cosiddetto Caro Energia).

Nell'attuale silenzio dell'Istituto INPS circa le nuove causali sopra elencate, non appare possibile estendere l'utilizzo delle medesime alle altre tipologie di Ammortizzatori Sociali, in primis al FIS (Fondo Integrazione Salariale).

I consulenti giuslavoristi territoriali (Dott.ri Minguzzi, Zacherini e Palazzo) sono a disposizione presso i nostri uffici.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro



AGGIORNAMENTO REGOLE ANTICOID NEI LUOGHI DI LAVORO

Protocolli sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Lo scorso 4 maggio, le Parti Sociali e Ministeri del Lavoro, della Salute e dello Sviluppo Economico, hanno confermato il mantenimento del Protocollo condiviso per il contrasto e il contenimento del Covid negli ambienti di lavoro del

6 aprile 2021, per le parti non in contrasto con l'attuale regolamentazione.

Nell'incontro si è rilevato che, nonostante la cessazione dello stato d'emergenza, persistono esigenze di contrasto

del diffondersi della pandemia da COVID-19. Di qui l'impegno a proseguire, nei luoghi di lavoro privati, con l'applicazione delle misure di prevenzione del Protocollo.

Il Protocollo, tra l'altro, prevede l'uso obbligatorio delle mascherine "in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto" ad esclusione delle attività svolte in condizioni di isolamento.

Entro il 30 giugno è previsto un ulteriore incontro di Governo e parti Sociali, per valutare i necessari aggiornamenti al testo del Protocollo, connessi all'evoluzione della situazione epidemiologica.

È importante ricordare che i datori di lavoro, in base all'articolo 2087 del Codice Civile, sono Responsabili della Salute e Sicurezza dei lavoratori e il caso di contagio può comportare conseguenze anche di natura penale (infortunio sul lavoro). L'esistenza ed il rispetto del Protocollo in azienda, con l'adozione di misure efficaci, è uno strumento di garanzia per dimostrare di aver fatto tutto ciò che era possibile per tutelare i dipendenti e limitare conseguentemente le proprie responsabilità.

L'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche si riferisce ai lavoratori, ma non ai clienti, per i quali la mascherina è però fortemente raccomandata in tutti i luoghi chiusi ma aperti al pubblico.

Per le attività che non consentono di garantire una adeguata distanza interpersonale e nel caso in cui il cliente non indossi mascherina, pur in luogo chiuso, si consiglia l'utilizzo di dispositivi FFP2 che offrono maggiore protezione.

Ricordiamo, inoltre, che nelle Linee guida per la ripresa delle attività economiche" pubblicate dal Ministero della Salute con Ordinanza 1° aprile 2022 sono previste le misure di carattere generale e ulteriori, e più specifiche, misure da rispettare per diversi settori di attività (Ristorazione, Servizi alla Persona, Commercio....)

Linee guida nei CANTIERI

Sono state emanate, con un'Ordinanza del Ministero della Salute, le nuove linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid-19 nei cantieri, oggetto di Protocollo condiviso tra i Ministeri delle Infrastrutture e del Lavoro con gli Enti territoriali, le Associazioni di categoria e i Sindacati del settore costruzioni.

Questo protocollo, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2022, contiene le disposizioni per organizzare le attività nei cantieri: le informazioni sugli obblighi, i DPI, le modalità di accesso dei fornitori (tecnici, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi), la pulizia, la gestione degli spazi comuni, i comportamenti da adottare nel caso di persona sintomatica ecc.

Ruolo importante nella attuazione di queste misure, hanno il Coordinatore per la sicurezza, se previsto, e i Commitenti, che hanno dovere di vigilare sull'applicazione delle misure anticontagio.

Per maggiori info rivolgersi ai Consulenti Sicurezza di CNA Ravenna.

| | |
|---|---|
| INFORMAZIONE SUGLI OBBLIGHI NEL CANTIERE | <p>Il datore di lavoro (anche con l'ausilio dell'Ente Unificato bilaterale Formazione - Sicurezza del settore delle costruzioni) informa tutti i lavoratori sulle disposizioni delle Autorità, in particolare, sui seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none">- rispetto di tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro per l'accesso in cantiere, in particolare dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni e del rispetto di comportamenti igienico-sanitari corretti;- informazione tempestiva e responsabile del datore di lavoro della comparsa di qualsiasi sintomo influenzale o simil influenzale. <p>L'impresa affidataria, in collaborazione con il Committente/Responsabile dei lavori e con il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (se presente), definisce le modalità di informazione per gli altri soggetti che accedono in cantiere (es. tecnici, imprese subappaltatrici, lavoratori autonomi, ecc.).</p> |
| DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE | <p>L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione è di fondamentale importanza ed è necessario l'uso delle mascherine secondo quanto previsto dalla disciplina vigente.</p> |
| MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI | <p>I fornitori esterni, per le attività di carico e scarico, dovranno far uso del dispositivo di protezione individuale per tutta la durata delle operazioni laddove si possono verificare contatti per un tempo superiore ai 15 minuti.</p> |
| PULIZIA E IGIENE NEL CANTIERE | <p>Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera, con prodotti igienizzanti, degli spogliatoi e delle aree comuni (mense, mezzi d'opera, cabine di guida...), limitando l'accesso contemporaneo a questi luoghi.</p> <p>Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi dalla stessa utilizzati.</p> <p>Le persone presenti in cantiere devono adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.</p> |

| | |
|--|--|
| GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI) | L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi deve essere organizzato, di concerto con il Committente/Responsabile dei lavori e con i coordinatori della sicurezza, al fine di evitare assembramenti e con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali. |
| GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE | Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria (come la tosse), lo deve dichiarare immediatamente al proprio datore di lavoro o al coordinatore della sicurezza che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria. |
| SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST | Vengono individuati gli aspetti che coinvolgono il medico competente che: - collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST, con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione, ove nominato, nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19; - segnala, nel rispetto della privacy, situazioni di particolare fragilità al datore di lavoro, il quale dispone le idonee misure di tutela del lavoratore; - applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. |

IV

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna



Patronato **EPASA-ITACO** informa
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

INDENNITÀ UNA TANTUM PER LAVORATORI AUTONOMI, PROFESSIONISTI E PENSIONATI

Dal Decreto Aiuti 200€ per ogni soggetto

Nella Gazzetta Ufficiale del 17 maggio 2022 è stato pubblicato il Decreto-Legge n. 50/2022,

l'articolato intervento normativo, che oltre a prevedere misure in materia di energia, a sostegno della liquidità delle imprese, introduce talune indennità una tantum per lavoratori e pensionati. Con il presente articolo analizziamo più in particolare le indennità una tantum per lavoratori autonomi e professionisti e per i pensionati.

Indennità una tantum per lavoratori autonomi e professionisti

È istituito un "Fondo per l'indennità una tantum per i lavoratori autonomi e i professionisti", con una dotazione finanziaria e limite di spesa pari a 500 milioni di euro per l'anno 2022. Da ciò ne deriva che l'importo del beneficio spettante non è predefinito, ma varierà sulla base del numero complessivo dei beneficiari e, più in generale, dei criteri stabiliti per la ripartizione del fondo.

Come per il già citato esonero contributivo parziale, l'una tantum in commento spetta ai lavoratori autonomi e ai professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS (artigiani, commercianti, CD/CM e professionisti iscritti presso la Gestione separata), e ai professionisti iscritti alle casse di previdenza private (avvocati, medici, ecc.).

Inoltre, anche per tali lavoratori, l'indennità una tantum spetta a condizione che non sia stata percepita la medesima di cui agli artt. 31 e 32 del D.L. in commento.

Con apposito Decreto Interministeriale, da adottare entro il 16 giugno 2022 saranno definiti i criteri e le modalità per la concessione dell'indennità, compreso il limite di reddito complessivo prodotto nel periodo d'imposta 2021 utile per

ottenere il beneficio stesso.

Indennità una tantum per pensionati

La formulazione letterale utilizzata dal legislatore per l'individuazione dei pensionati potenziali beneficiari dell'una tantum di 200€ è molto ampia, poiché ricomprende i titolari di:

- uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria;
- pensione o assegno sociale;
- pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti;
- trattamenti di accompagnamento alla pensione.

Le prestazioni pensionistiche di cui sopra devono avere decorrenza entro il 30 giugno 2022 e i percettori devono possedere un reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, non superiore, per l'anno 2021, a 35.000€.

A questo ultimo proposito, la norma precisa che dal computo del reddito personale assoggettabile ad IRPEF, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, sono esclusi: i trattamenti di fine rapporto comunque denominati, il reddito della casa di abitazione e le competenze arretrate sottoposte a tassazione separata.

L'indennità (che non costituisce reddito ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali e assistenziali) è corrisposta d'ufficio dall'INPS con la mensilità di luglio 2022 sulla base dei dati disponibili dall'Ente erogatore al momento del pagamento ed è soggetta alla successiva verifica del reddito (35.000€).

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna

Responsabilità da prodotto difettoso

Tempi di prescrizione

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Sono titolare di un'impresa artigiana che produce beni destinati ad utilizzatori finali. Sto valutando la chiusura della mia azienda e volevo conoscere quali siano le tempistiche per l'esercizio di un'eventuale azione di responsabilità da prodotto, al fine di potere considerare i tempi di chiusura delle polizze assicurative che ho aperto al riguardo.

Il quesito posto dall'imprenditore associato ci fornisce l'occasione per richiamare la disciplina prevista agli artt. 114-127 del Codice del Consumo, in materia di responsabilità da prodotto difettoso. Si tratta di una forma di responsabilità che non va confusa con quella per vizi e difformità dei beni oggetto di compravendita, disciplinata in altra parte dello stesso Codice del Consumo (artt. 128-135) che, invece, entra in gioco quando ci sia una "semplice" mancanza di conformità del bene rispetto a quanto previsto contrattualmente. La responsabilità di cui ci chiede l'associato è, invece, quella che si può configurare rispetto a beni che, alla prova dei fatti, cioè, a

seguito dei danni che abbiano arrecato, si può affermare non abbiano offerto la sicurezza che ci si poteva legittimamente attendere rispetto ad altri esemplari della medesima tipologia, considerando il modo in cui sono stati messi in circolazione, la presentazione e le caratteristiche palesi, le istruzioni e avvertenze fornite, l'uso cui potevano essere destinati e i comportamenti che, rispetto a essi, si potevano prevedere. I danni che ricadono sotto questa tipologia di responsabilità sono quelli cagionati da una compromissione dell'integrità fisica del danneggiato, vale a dire da morte o lesioni personali, ma possono anche consistere nella distruzione o deterioramento di cose diverse dal prodotto difettoso, purché di tipo normalmente destinato al consumo privato ed utilizzate dal danneggiato. Possono incorrere in questo tipo di responsabilità, sia i fabbricanti di un bene finito o di una sua componente, sia i fornitori che lo abbiano distribuito, se abbiano omesso di comunicare all'eventuale danneggiato, entro il termine prescritto, identità e domicilio del produttore. Infatti, insieme al produt-

tore, è responsabile anche chi importa beni e servizi nell'Unione Europea, chi appone il proprio marchio, nome o segno distintivo e anche chi vende prodotti di cui non si possono identificare né il produttore né l'importatore. La forma di responsabilità che il Codice del Consumo prevede a carico del produttore di un bene pericoloso è presunta, nel senso che prescinde dall'accertamento della sua colpevolezza: basta venga provato il difetto del bene, il danno che si è originato e il rapporto causale fra difetto e danno. In questa forma di responsabilità prevista dal nostro ordinamento, il diritto al risarcimento del danno arrecato si prescrive in 3 anni dal giorno in cui il danneggiato ha avuto conoscenza del danno, del difetto e dell'identità del responsabile, ma dopo 10 anni dalla messa in circolazione del prodotto si estingue, salvo che non sia stata presentata domanda giudiziale. Il protrarsi di questa forma di responsabilità nel tempo può rendere consigliabile valutare con attenzione, insieme alla propria Compagnia assicurativa, il mantenimento in essere di polizze assicurative in grado di intervenire in



Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sul sito internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers. SEI 19)

caso di richiesta di indennizzo.

PROTEZIONE ASSICURATA

SOLUZIONI ASSICURATIVE PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

CON CNA

Parti col piede giusto

Parti libero dalla burocrazia

Parti già con una vasta rete di contatti

Parti che hai le idee molto chiare

Sei pronto a dare vita
alla tua nuova attività?
Aprila con CNA!
Tutti gli strumenti,
la consulenza e l'assistenza
di cui hai bisogno!

info@ra.cna.it



www.ra.cna.it



Percorso di qualificazione professionale per serramentisti

CNA Produzione, in collaborazione con Legnolegno e Würth, propone il percorso formativo

Emanuele Rocchi Responsabile CNA Produzione Ravenna

Il tema della qualificazione e certificazione degli installatori è diventato molto attuale in seguito alla pubblicazione delle norme tecniche che regolano la professione degli installatori/ posatori dei serramenti. Ad oggi, si tratta di normativa volontaria ma il mercato si muove verso la previsione di un obbligo di qualifica per gli installatori degli interventi in ecobonus.

CNA Produzione, in collaborazione con il Consorzio LegnoLegno e Würth, propone agli associati serramentisti un percorso di qualificazione professionale per fornire loro conoscenze normative, legali, tecniche e commerciali, finalizzate ad un aggiornamento costante della propria professionalità. Il Consorzio LegnoLegno si occuperà dell'aspetto formativo e Würth, come specialista e leader nel mondo del fissaggio, della parte sui materiali, in accordo con le norme. CNA Produzione, in sinergia con il Consorzio LegnoLegno e Würth, ha definito un programma formativo per la figura dell'installa-



tore qualificato. Al termine del corso tutti i partecipanti otterranno l'attestato di partecipazione e potranno avviarsi verso gli schemi di qualifica professionale volontaria.

Le figure professionali previste dalla norma UNI 11673 sono:

• **Posatore/installatore Senior EQF3:**

il corso formativo per il posatore/installatore Senior EQF3 prevede un percorso di 12 ore di formazione non formale online o in presenza, dopo il corso verrà organizzata una sessione di esame in collaborazione con l'Ente di Certificazione (ICMQ o Apave), organismo esterno accreditato Accredia.

• **Posatore/installatore Caposquadra EQF4:**

Il corso formativo per il livello più alto della norma UNI (livello caposquadra EQF4) prevede una parte te-

orica ed una pratica con una durata complessiva di 16 ore.

Al termine del corso il posatore riceverà il materiale didattico e l'attestato di partecipazione che attesta la sua frequenza al corso di formazione. Per il posatore caposquadra, dopo il corso verrà organizzata una sessione di esame. I certificati di posatori di serramenti conformi alla norma UNI sono rilasciati dall'Ente di certificazione (ICMQ o Apave) organismi accreditati Accredia. I posatori di serramenti che hanno superato l'esame conseguono il livello caposquadra (EQF4), che comprende le conoscenze e le competenze degli altri due livelli inferiori: senior (EQF3) e junior (EQF2). Il corso è propedeutico all'acquisizione del marchio Posita Qualità (www.posaqualita.it), lo schema nazionale di qualificazione della posa in opera.

Il sistema CNA ha concordato prezzi calmierati per i propri associati che intendono partecipare ai percorsi formativi per informazioni rivolgersi a:

Emanuele Rocchi
0544298650, 3456059828,
mail: erocchi@ra.cna.it



CEIR SOC. CONS. COOP. opera sin dal 1971 in qualità di consorzio di imprese artigiane nel mercato pubblico e privato delle costruzioni impiantistiche ed edili in genere, garantendo ai propri Clienti serietà, affidabilità, competenza e specializzazione.

CEIR
SOCIETA'
CONSORTILE
COOPERATIVA

Via G. di Vittorio n. 64
Zona Artigianale Bassette
48123 Ravenna

Tel 0544 456848
Fax 0544 455791

ceir@ceir.it
www.ceir.it

SETTORI DI INTERVENTO

CONSTRUZIONI: edili e industriali, casa passiva, centri commerciali e direzionali, strutture scolastiche e per l'infanzia, ospedali, cliniche, poli sanitari, e residenze per la terza età, valorizzazione di patrimoni archeologici.

ENERGIA: costruzione e manutenzione impianti produzione e distribuzione energia, idro e mini idro, biomasse, cogenerazione e trigenerazione, geotermia, solare termico, solare fotovoltaico, eolico e mini eolico.

IMPIANTI: elettrici, elettromeccanici, elettrostrumentali, riscaldamento, raffreddamento, condizionamento e ventilazione, idraulici, antincendio.

RIQUALIFICAZIONI: ristrutturazioni e ampliamenti edifici civili e industriali, rivestimenti e isolamenti a cappotto, impermeabilizzazioni e pacchetti di copertura, efficientamenti energetici, adeguamenti sismici e consolidamenti.

FACILITY: gestione di patrimoni immobiliari e impiantistici, service elettromeccanico ed elettrostrumentale,

Firmato il nuovo contratto nazionale dell'edilizia

Il rinnovo avrà validità sino al 30 settembre 2024

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

Lo scorso 4 maggio CNA Costruzioni, insieme alle altre organizzazioni datoriali e ai sindacati dei lavoratori, ha sottoscritto il rinnovo del CCNL Edilizia, che si applica alle imprese artigiane e alle piccole e medie imprese industriali dell'Edilizia e affini, scaduto il 30 gennaio del 2020.

La fase negoziale è stata caratterizzata da un contesto che vede il settore in una fase di crescita e centralità nelle dinamiche produttive, dovute alla forte spinta data dagli incentivi e alle ingenti risorse legate al PNRR.

Il 2021 ha fatto registrare un aumento del valore aggiunto del 13,6% rispetto ai livelli del 2019. Il comparto mantiene un andamento positivo anche nella prima parte di quest'anno: nei primi due mesi del 2022 la produzione delle costruzioni registra un aumento del 18,8% su base annua, più intenso del +7,0% rispetto all'Eurozona.

Ciò nonostante resta ancora una fase di grande incertezza dovuta all'aumento del costo delle materie prime

e dell'energia, al conflitto in Ucraina che impongono una specifica attenzione nel monitoraggio di questi fattori.

Per quanto concerne l'accordo di rinnovo sono state introdotte previsioni contrattuali idonee a far fronte a tali criticità al fine di contenere i costi a fronte di situazioni che potrebbero dimostrare un repentino mutamento dei risultati economici aziendali con una più adeguata caratterizzazione dell'elemento variabile della retribuzione centrato anche sull'andamento aziendale.

L'intesa sancisce, inoltre, l'attenzione sui temi i legati alla formazione e alla sicurezza dei lavoratori e degli imprenditori, in tale direzione sono state declinate misure volte alla valorizzazione della figura dell'imprenditore artigiano e a meccanismi di premialità per le imprese virtuose che garantiscono qualità del lavoro.

Per quanto concerne l'orario di lavoro sono state introdotte norme di maggiore flessibilità nell'organizzazione dei tempi delle lavorazioni edili.

Molti aspetti del rinnovo valorizzano e investono la contrattazione di se-

condo livello, come i meccanismi premiali per la decontribuzione delle percentuali da versare al sistema bilaterale e il nostro ruolo all'interno degli enti di formazione e sicurezza temi sui quali si è già aperto il confronto con le organizzazioni sindacali per il rinnovo dell'integrativo provinciale.

È stata rivendicata la necessità che gli elementi di definizione del FNAPE siano concordati attraverso un percorso ed un confronto tra tutte le parti sociali interessate, che tenga conto il più possibile delle risultanze e degli equilibri complessivi di tutti i sistemi che lo comporranno, così come le parti sociali della nostra provincia, con Cassa Edile unitaria, sostengono da tempo.

Infine è stata condivisa tra le parti firmatarie del CCNL l'opportunità di individuare in tempi rapidi una sede adeguata per i diversi fondi (SANEDIL, FORMEDIL, ecc).

CNA esprime in conclusione soddisfazione per l'accordo raggiunto che garantisce una migliore gestione dei rapporti di lavoro e consente di rafforzare il nostro sistema di rappresentanza per le imprese del settore edile.



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

Usciti i Decreti del Mise sulla Ceramica

CNA: “Sfumano gli attesi aiuti alla ceramica artistica ma non ci arrendiamo”

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

Sorpresa e profonda delusione tra le imprese della ceramica artistica dopo l’emanazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, dei decreti attuativi le misure previste dall’ultima Legge di Bilancio a sostegno del settore. Sfumano, di fatto, gli aiuti attesi da tempo. CNA Ceramica, insieme alle altre Associazioni dell’artigianato, ha inviato al Ministro Giancarlo Giorgetti una lettera in cui si evidenziano le incoerenze e le criticità contenute nei decreti e si chiede “un correttivo nell’allocazione dei Fondi di ristoro o la previsione di ristori anche per le imprese produttrici di ceramica artistica e tradizionale, come chiaramente indicato dal legislatore”.

Cosa c’è che non va nei decreti? Il primo sotto la lente di CNA è quello che prevede ristori per 5 milioni di euro a favore delle imprese della ceramica e del vetro della sola isola di Murano per il pagamento delle bollette dell’energia elettrica e del gas



naturale. “Murano – dichiara Elisa Grillini Presidente CNA Ceramica Ravenna – è internazionalmente riconosciuto come unicum mondiale per la produzione del vetro artistico, tuttavia non esprime alcuna specificità nella produzione manifatturiera della ceramica artistica e tradizionale. Così concepito, il decreto esclude in toto il comparto della ceramica che consta di un numero di imprese nettamente superiore e ha livelli di consumo energetico pari a quelli del ve-

tro”.

L’altro decreto riguarda l’erogazione di 5 milioni di euro per la realizzazione di progetti di sviluppo della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità nell’intero territorio nazionale. Non solo i tempi a disposizione sono strettissimi, perché il decreto direttoriale del 13 maggio indica l’invio delle domande dal 1° al 30 giugno, ma si chiede addirittura alle imprese di aver già sostenuto la spesa (nel periodo dal 17 maggio al 30 giugno) per poter accedere al contributo a fondo perduto (fino a 50mila euro). “In questo modo, si escludono dall’accesso alle risorse le botteghe artigiane ovvero le imprese che, con impegno e passione, tengono viva la grande tradizione della ceramica artistica, come si è visto anche recentemente in occasione di Buongiorno Ceramica” continua Elisa Grillini. “Alle difficoltà determinate dalla pandemia, le piccole imprese hanno visto aggiungersi, negli ultimi mesi, l’aumento insostenibile dei costi energetici. CNA sta lavorando per una iniziativa rivolta ad assicurare concreti interventi per il settore.”

INTERVENTI AD ALTA PROFESSIONALITÀ PER PRIVATI E AZIENDE

**ESPERIENZA
ABILITÀ
E PASSIONE**



Piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
Noleggio con conducente

**consarservice@consar.it
0544 469318**



Certificato di Eccellenza N°147



Federazione ISO



www.consar.it



Solo fotografi professionisti alle cerimonie religiose

Lettera di CNA ai vescovi; la prima risposta dal faentino

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato e CNA Cinema e Audiovisivo Ravenna



L'Unione Comunicazione di CNA Ravenna ha scritto ai vescovi delle tre diocesi della provincia chiedendo "un'attenzione particolare al tema della qualità, della professionalità del lavoro e del rispetto dei luo-

ghi da parte di chi fa foto e video durante le funzioni liturgiche, in particolare matrimoni, cresime e prime comunioni.

(...) Solo chi opera con professionalità e preparazione può garantire la qua-

lità del proprio lavoro." La "categoria soffre della presenza di tanti fotografi abusivi o improvvisati che non svolgono regolarmente questa professione, non hanno la professionalità necessaria, non pagano le tasse, non rispettano le leggi e rischiano di farci affondare ancora di più nella crisi."

Un primo segnale di attenzione è già giunto dal vicario generale della diocesi di Faenza, don Michele Morandi, che in una lettera di risposta ha segnalato come la diocesi di riferimento abbia inviato ai parroci una nota che evidenzia come sia "bene rivolgersi ad un fotografo professionista dato che l'eventuale vendita delle copie delle foto costituisce un'attività commerciale".

Un primo importante risultato di CNA mestiere "fotografia e video" di Ravenna.

FACCIAMO CINEMA A SCUOLA

Il raggruppamento Cinema e Audiovisivo di CNA Ravenna è parte centrale del progetto regionale "cinema per includere" recentemente presentato al finanziamento da Ecipa Emilia-Romagna e pronto a partire per l'autunno prossimo.

Il progetto parte dalla vitalità e dalle fragilità dei ragazzi della fascia di età 16-18 anni per farle diventare occasione di riflessione e sperimentazione pratica del potenziale didattico degli strumenti cinematografici e audiovisivi. I ragazzi, attraverso la formazione, arriveranno alla realizzazione di diversi adattamenti cinematografici partendo dalle parole di un libro di un giovane editore.

Le fasi di lavoro saranno tre: la prima teorica e laboratoriale sul cinema, analizzando diverse opere con i professionisti della filiera del cinema e dell'editoria associati a CNA Emilia-Romagna. La seconda di scrittura per individuare il tema del lavoro e poi di traduzione



in linguaggio cinematografico. La terza fase avrà l'obiettivo di costruire (casting, girato e post produzione) l'opera filmata.

A Ravenna sono stati coinvolti due istituti: il Liceo artistico "Nervi-Severini" e l'Istituto Tecnico Commerciale G. Ginanni.

I prodotti realizzati dai ragazzi saranno presentati in anteprima al Bellaria Film Festival 2023 e successivamente proiettati a livello locale all'interno delle sale cinematografiche individuate.

Caro gasolio: il credito di imposta è norma di legge

CNA FITA: “ora un'azione per colpire la speculazione sui prezzi”

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

Il Decreto Legge Aiuti, che all'articolo 3 prevede il Credito di imposta straordinario per i consumi di gasolio sostenuti dagli autotrasportatori, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.114 del 17 maggio 2022. L'articolo citato introduce uno specifico Credito di imposta per gli autotrasportatori con la finalità di mitigare l'aumento eccezionale del prezzo del gasolio.

CNA FITA evidenzia la necessità che, per rendere effettivamente fruibile il credito di imposta introdotto, sia diramata immediatamente la circolare esplicativa dell'Agenzia delle Dogane con lo specifico codice identificativo del Credito di imposta da riportare nel Modello F24. La norma nasce a seguito del confronto tra le Associazioni dell'Autotrasporto, che costituiscono il Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori e il Vice Ministro dei Trasporti Bellanova, a seguito della denuncia dell'inaccettabile e ingiustificata speculazione sui prezzi dei carburanti promossa da CNA FITA.

Il Credito di imposta introdotto è un elemento delle misure previste dal Protocollo di intesa sottoscritto il 17 maggio a conclusione delle trattative con il Governo per interventi a sostegno degli autotrasportatori e rende fruibile il Fondo di 500 milioni di Euro per il 2022 a sostegno del settore dell'autotrasporto. Al fine di mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento eccezionale del prezzo del gasolio utilizzato come carburante è stato istituito un Credito di imposta straordinario, utilizzabile esclusivamente in compensazione, nella misura del 28% della spesa sostenuta nel primo trimestre 2022 per l'acquisto del gasolio per autotrazione.

Possono beneficiare del Credito di imposta gli iscritti all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi che utilizzano veicoli di massa complessiva di 7,5 tonnellate e di classe ambientale Euro V o superiori. La disposizione si applica nel rispetto della normativa Europea in materia di aiuti di stato e non prevede, grazie alle ragioni sostenute dall'ufficio legislativo della CNA, il riferimento



agli aiuti De Minimis, che dovrebbe significare che tale credito di imposta rientra nell'ambito del “quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina”.

L'UE considera tali aiuti, come questo Credito di imposta del 28% del costo del Gasolio per autotrazione, compatibili con il mercato interno purché l'importo complessivo dell'aiuto per il caro gasolio non superi 400mila euro per impresa e 2 milioni di Euro nel caso di Gas ed energia elettrica. CNA FITA ritiene comunque indispensabile e indifferibile un intervento strutturale che preveda l'introduzione del Gasolio professionale che possa essere utilizzato da tutti gli autotrasportatori eliminando definitivamente il criterio della portata dei veicoli.

IL PENNELLO

**tinteggiatura
e verniciatura**

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Autopromotec 2022: qui staremo benissimo

Il ruolo degli autoriparatori

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

I Padiglioni della Fiera di Bologna, finalmente in presenza, hanno ospitato la 29° edizione di Autopromotec 2022, la manifestazione biennale di rilevanza mondiale, dedicata alle attrezzature per la riparazione e manutenzione dei veicoli. Nei 15 padiglioni utilizzati, per una superficie di 141mila metri, oltre 1300 aziende hanno proposto ad autoriparatori e visitatori le novità del mercato Aftermarket automobilistico.

In considerazione della congiuntura in atto, che vede l'immatricolazione di nuovi veicoli in netta contrazione e il mercato dell'usato particolarmente florido, sono state presentate numerose novità nel settore dei ricambi, car service e componentistica.

Le Attrezzature per gli pneumatici, per la diagnostica e il sollevamento dei mezzi, l'utensileria e i prodotti per la cura dell'auto sono stati le attrazioni principali di Autopromotec 2022. Gli autoriparatori hanno avuto l'opportunità di aggiornarsi



dal punto di vista professionale, con una particolare attenzione all'evoluzione tecnologica del settore.

Ha riscosso un notevole successo di pubblico "Electric city" l'area dedicata alla presentazione delle nuove vetture elettriche; nell'area dedicata è stata presentata per la prima volta in Italia la supercar del futuro Lamborghini Terzo Millennio e la top di gamma Audi Rs-etron da 646 cv. Il futuro della mobilità sostenibile è stato rappresentato dalla Hyundai Nexa, la vettura nella fase di commercial

CNA Autoriparazione ha partecipato a diverse iniziative promosse dagli organizzatori di Autopromotec nella sezione dedicata ai convegni normativi.

La tavola rotonda "Innovations and Talents" ha visto la partecipazione del Presidente nazionale CNA Meccatronici Francesco Circosta. "Gli

sviluppi dell'attività di revisione dei veicoli" è stato l'evento che ha visto la partecipazione del Direttore del Ministero della mobilità sostenibile Pasquale D'Anzi, dedicato al mondo delle revisioni e alle criticità per gli autoriparatori sull'affidamento ai privati delle revisioni dei veicoli pesanti.

"La gestione degli pneumatici fuori uso: Ecopneus incontra i rivenditori" è l'evento nel quale il Presidente nazionale CNA Gommisti Giuseppe Calì ha fatto presente l'insostenibile situazione nella quale si trovano i gommisti italiani, a seguito del mancato ritiro dei PFU da parte dei consorzi incaricati del loro smaltimento. CNA Autoriparazione si è confrontata con imprese e interlocutori istituzionali per esercitare una moderna azione di rappresentanza degli interessi delle imprese di autoriparazione associate, rivendicando con forza il ruolo positivo e l'attività svolta dai centri privati di revisione veicoli, ribadendo la validità del modello di affidamento ai privati della revisioni veicoli già sperimentata da oltre venti anni.

Highly innovative wireless technology

KOOLZONE
Monitoring Made Easy

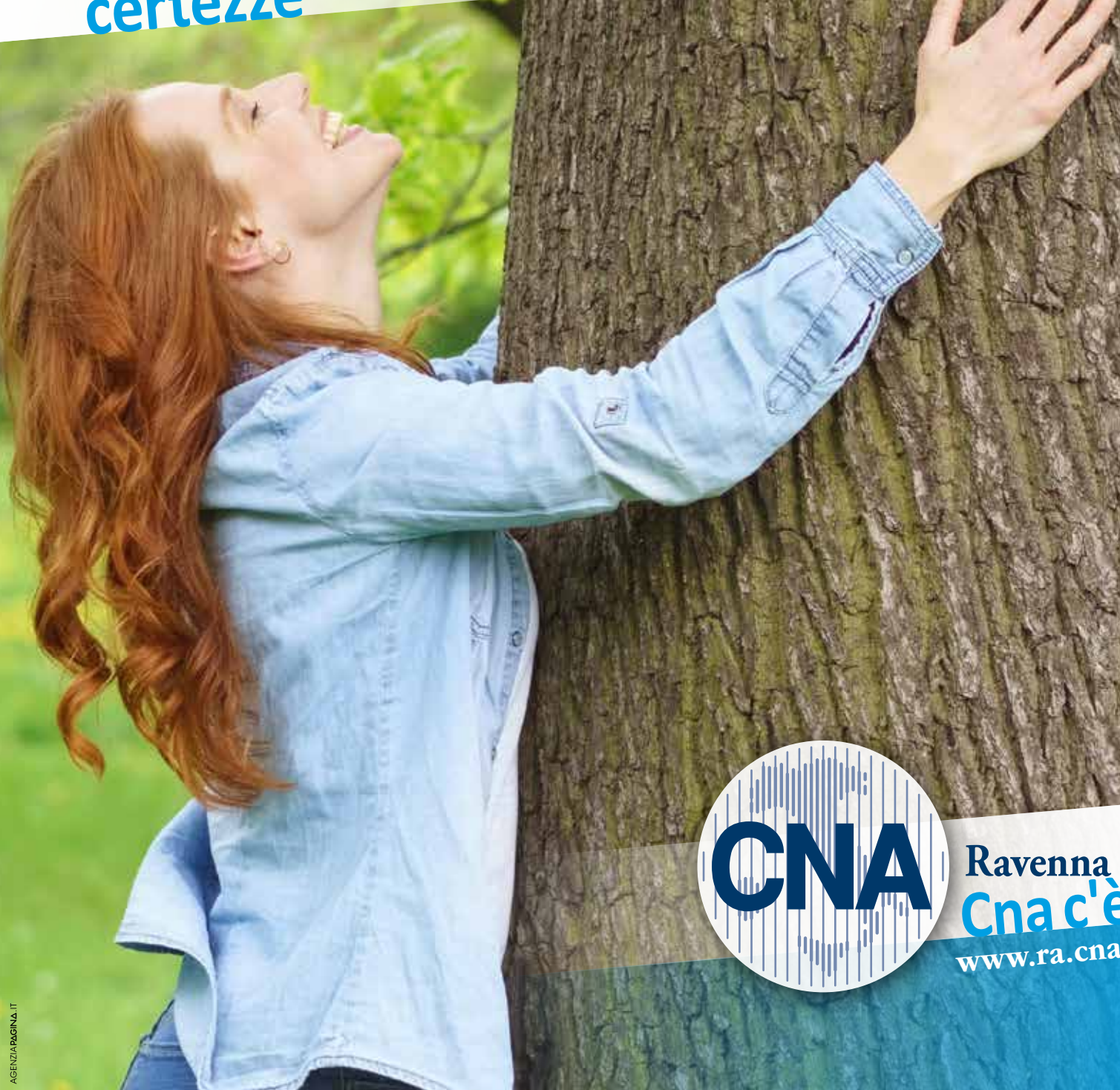
Vi aiutiamo a ridurre gli spreghi, prevenire danni a impianti/macchinari e tenere al sicuro il vostro personale... semplice da installare ed usare... e anche conveniente!

www.koolzone.biz info@koolzone.it +39 338 2399652 +39 334 7226866



Certo, CNA

Perché l'impresa
ha bisogno di
certezze



Ravenna
Cna c'è!
www.ra.cna.it

Balneari: evidenze pubbliche entro fine 2024

Adesso basta rinvii sul riconoscimento del valore aziendale, della professionalità e sulla mappatura delle coste

Nevio Salimbeni Responsabile Mestiere Stabilimenti Balneari CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 28 GIUGNO 2022



Il Senato ha approvato nei giorni scorsi il cosiddetto “Ddl concorrenza”. Questo decreto - passato con 180 voti favorevoli, 26 contrari e un astenuto - contiene un articolo che prevede la riassegnazione delle concessioni balneari tramite gare pubbliche entro il 31 dicembre 2024. Nel testo sono contenuti alcuni riferimenti per premiare gli attuali titolari che finora hanno gestito bene le spiagge, ma questi contenuti restano sostanzialmente indefiniti.

Entro agosto il testo passerà alla Camera dei Deputati – dove non è prevedibile che subisca modifiche sostanziali – e poi, entro dicembre, dovrà essere approvato il relativo decreto attuativo che definirà nel dettaglio i criteri con cui istituire le evidenze pubbliche e calcolare gli indennizzi per i concessionari uscenti.

CNA Balneari trova gravissimo che si sia affrontato un principio, con un ac-

cordo di maggioranza, senza definire concretamente il suo quadro di riferimento; infatti questo accordo è risultato essere solo l’ennesimo rinvio non su semplici dettagli, ma sulla sostanza della questione: la salvaguardia delle imprese esistenti. Ancora una volta la politica non è riuscita a decidere con logica mettendo insieme tutte le tessere del puzzle; ma ha evitato di entrare nel merito prefigurando altri mesi di passione per le imprese e confusione per il turismo e per le attività economiche collegate.

Come è possibile far partire le evidenze pubbliche e rinviare di mesi (e chissà se non di più) la vicenda degli indennizzi, delle forme, del ruolo delle regioni, della tutela dell’impresa e del lavoro?

Per noi il punto fermo non cambia: è necessario salvaguardare le 30mila concessioni demaniali marittime italiane, la maggior parte micro imprese a conduzione familiare.

Dopo il voto in Parlamento sul Ddl Concorrenza, CNA Balneari ha lan-

ciato un ennesimo appello al Governo che presto sarà chiamato a emanare i decreti attuativi, destinati a riformare l’attuale disciplina delle concessioni demaniali a uso turistico e ricreativo. In particolare, si chiede di prevedere il riconoscimento pieno dell’effettivo valore di avviamento commerciale delle imprese al netto degli investimenti realizzati nel corso degli anni. Viene ribadita inoltre la necessità che venga garantita agli attuali concessionari una sorta di “ultima parola” rispetto alle offerte giunte, condizione indispensabile per tutelare le piccole imprese che da molti anni dedicano la loro qualità professionale alla conduzione di queste attività.

Resta ancora importante l’indicazione di un adeguato periodo transitorio per portare velocemente a realizzazione la mappatura delle spiagge italiane dalla quale – CNA Balneari ne è certa – scaturirà l’ulteriore disponibilità di aree per nuove iniziative imprenditoriali e quindi la prova che non esiste scarsità del bene.

Cambiamenti Off

A Reggio Emilia, martedì 28 giugno l'appuntamento "Elevator pitch & networking"

Andrea Alessi Responsabile CNA Giovani Imprenditori Ravenna

CNA Giovani Imprenditori Emilia Romagna organizza un appuntamento per offrire opportunità ad imprese e start up che hanno partecipato alle varie edizioni del Premio Cambiamenti o che fanno parte del Sistema CNA.

Nasce da qui, dopo due anni di pandemia e la voglia di incontrarsi in presenza, l'idea di realizzare, il 28 giugno presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia, CAMBIAMENTI OFF - elevator pitch & networking, un appuntamento che vuole fare incontrare le idee e l'energia per realizzarle, una giornata in cui una platea selezionata di startup avrà la possibilità di incontrare potenziali investitori per disegnare il futuro e dargli sostanza.

Un evento ricco di opportunità che prevede una prima parte in plenaria dove si potranno conoscere i partner e gli investitori presenti e dove verrà lanciata la nuova edizione del Premio Cambiamenti 2022, per poi concen-



trarsi sugli Elevator Pitch, momenti in cui le imprese selezionate potranno presentarsi a investitori, business angels e in generale a soggetti in grado di offrire opportunità per proseguire il percorso di crescita della propria impresa.

La mattinata terminerà con un pranzo organizzato con la formula Eat to Meet, uno speed date imprenditoriale, composto da tre portate in cui a ogni portata si cambia tavolo per conoscere altri imprenditori, investitori o potenziali partner.

Una formula, quest'ultima, ampia-

mente sperimentata sui territori e di grande successo.

Un'occasione di networking per prendere contatti e approfondire la conoscenza di chi ci è sembrato interessante.

Sarà presente anche un Desk CNA dove gli esperti dell'Associazione saranno disponibili per rispondere a quesiti da parte delle startup e nuove imprese in genere.

Un momento importante organizzato a livello regionale per ampliare le opportunità e soprattutto valorizzare il patrimonio delle imprese innovative e start up che in questi anni hanno partecipato al premio Cambiamenti.

Ma anche la voglia di sperimentare nuovi modelli e nuove iniziative per essere vicini alle giovani imprese in un mondo in rapida e costante trasformazione.

Nella pagina

www.premiocambiamenti.it/off/ è possibile seguire gli aggiornamenti sull'evento e conoscere gli investitori che hanno già confermato la loro presenza.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Assessment 4.0 e Laboratorio per l'Innovazione

L'approccio integrato di CNA per la business continuity

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna



Nella situazione di instabilità geopolitica alla quale i mercati sono sottoposti, continua ad essere centrale per la competitività del Sistema Paese mantenere alta l'attenzione sul tema della trasformazione digitale delle imprese.

Potenziare il digitale nelle imprese, in particolare PMI, significa non solo migliorarne la performance economica e la produttività, ma anche contribuire in maniera significativa allo sviluppo dell'intero Sistema Paese. Non per niente molte risorse del PNRR anche a livello regionale sono state e saranno destinate ad aumentare il livello di maturità tecnologica delle aziende.

La trasformazione tecnologica 4.0 di un'impresa comincia col conoscere il proprio livello di maturità digitale; è un processo di norma graduale che si sviluppa nel tempo e che coinvolge tutta l'organizzazione.

Per determinare il livello di maturità tecnologica dell'impresa (TML - Technological Maturity Level) si pro-

cede attraverso un assessment 4.0. È una metodologia d'indagine in grado di definire, attraverso l'analisi dei processi interni, lo stato di maturità digitale dell'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare il proprio modello di business.

L'ultimo bando regionale a sostegno degli investimenti 4.0 delle imprese artigiane ha richiesto la determinazione del TML aziendale sia in fase di presentazione del bando sia per la rendicontazione dello stesso.

Fare il punto sulle tecnologie in uso in impresa è solo una piccola parte dell'analisi.

Infatti una corretta e consapevole gestione dei processi di trasformazione richiede la disamina di fattori altrettanto importanti quali le strategie, la gestione delle persone, la struttura organizzativa, la leadership, il presidio economico-finanziario, la filiera ed il contesto competitivo nel quale opera l'impresa.

Tutte variabili fondamentali per determinare il modello di business e l'approccio al risk management. In questa logica CNA Ravenna da alcuni

anni organizza il Laboratorio per l'innovazione: strategie per la business continuity ove conferisce un premio alle imprese che si sono particolarmente distinte per la capacità di governare la complessità all'interno del contesto competitivo e per le ricadute in termini di business.

Quest'anno l'evento di valorizzazione delle imprese si terrà giovedì 1 dicembre e vedrà la partecipazione dell'ospite d'eccezione Matteo Mura, Associate Professor of Business Sustainability Department of Management - University of Bologna and Director - Centre for Sustainability and Climate Change - Bologna Business School. Il professor Mura centerà il proprio intervento sui temi dell'innovazione, della sostenibilità e dei modelli manageriali.

Contatti:

Per richiedere un assessment e per partecipare al laboratorio per l'innovazione contattare Monia Morandi

Responsabile CNA industria ed Innovazione

mail: industria@ra.cna.it

tel: 0544-298781

Fondartigianato: ripartono i finanziamenti per la formazione

In uscita il nuovo invito sulla Gazzetta Ufficiale, con scadenze di bando da luglio 2022 a giugno 2023

Flavio Bergonzoni Responsabile Politiche Formative CNA Ravenna ed ECIPAR Ravenna

La nuova programmazione di Fondartigianato 2022-2023 intende fornire strumenti di conoscenza alle imprese artigiane e micro piccole, che supportino nell'affrontare il complesso contesto economico, in cui si sommano gli effetti di crisi pandemica, eventi bellici, scarsa disponibilità di materie prime, aumenti dei prezzi dell'energia, inflazione crescente, con ripercussioni su commesse e sbocchi di mercato.

L'attenzione è posta sui processi di riorganizzazione e riconversione economico-produttiva dei settori manifatturieri e dei servizi, per sviluppare e rafforzare le competenze di imprese, lavoratrici e lavoratori che devono affrontare le tre transizioni: ecologica, energetica e digitale. Il nuovo invito, approvato da Fondartigianato il 31 maggio 2022, prevede 5 linee di finanziamento della formazione aziendale.

Linea 1, per lo sviluppo territoriale e settoriale: risponde ai fabbisogni formativi espressi dalle imprese

nei territori e per tendenze di settore, che in questa fase critica richiedono maggiore velocità di accesso ai finanziamenti, per una elevata qualità della formazione erogata, con particolare attenzione alle imprese di piccola dimensione e alle imprese artigiane.

Linea 2, Progetti Quadro per la promozione di politiche di sviluppo economico, produttivo, sociale ed occupazionale e politiche attive: costituisce un valore strategico, in quanto consente di rispondere con la massima velocità e flessibilità alle esigenze di formazione delle imprese e dei dipendenti.

Linea 3 per FSBA: sostiene le esigenze di formazione dei lavoratori delle imprese che hanno fruito di interventi di sostegno al reddito resi dal Fondo Solidarietà Bilaterale Artigianato. Si propone di sostenere le aziende ed i lavoratori nei periodi di sospensione lavorativa, con interventi di politiche attive di formazione per l'adeguamento e aggiornamento delle competenze e il recupero di competitività.

Linea 4, Piani Aziendali di Sviluppo-PASS: persegue la formazione per le aziende che fanno investimenti in tecnologie per il miglioramento dei prodotti e l'ottimizzazione dei processi produttivi, con aumento di prestazioni in termini di sicurezza del lavoro.

Linea 5, per il sostegno delle nuove adesioni: premia le imprese che scelgono Fondartigianato, nonché la formazione delle imprese già aderenti che non abbiano usufruito della formazione negli ultimi due Inviti del Fondo, con attenzione alle imprese artigiane e micro-piccole, in quanto consentono la possibilità di presentare progetti che coinvolgano più aziende.

Le imprese che vogliono costruire il proprio piano formativo personalizzato possono rivolgersi a:

Glenda Frignani,
Responsabile Progettazione
ECIPAR Ravenna
gfrignani@ecipar.ra.it
Tel. 0544 298780
www.ecipar.ra.it



Arredobagno . Accessori
Pavimenti . Rivestimenti
Porte e finestre

Ci siamo fatti in quattro
Ravenna . Lugo . Cervia . San Giuseppe di Comacchio

ciicai
SHOWROOM
www.ciicai.ra.it

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede centrale: Via Negrini, 1 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Agenzia Pagina, 1997-2022: una storia tutta da scrivere

Sotto il marchio Pagina Paolo Biagini ed Enrico Rosso si occupano insieme di comunicazione da 25 anni

A cura di Pagina

SEDAR CNA SERVIZI 32 GIUGNO 2022

Una lunga storia che per i due soci, però, acquista valore solo se utilizzata come osservatorio sul futuro.

“Siamo partiti nel 1997 come studio grafico e, sull'onda crescente del web e dall'incontro di esperienze diverse, fin da subito il nostro know-how si è aperto a nuovi orizzonti: l'equipaggio ha integrato altri professionisti (Giovanni Capponi e Tania Cacci sono con noi già dai primi anni) per condurre i clienti verso i loro obiettivi di comunicazione. Grafici, creativi, giornalisti, sviluppatori web e app, media planner e social manager, analisti, videomaker e fotografi... oggi siamo un hub intergenerazionale di visioni e competenze; per noi il messaggio efficace nasce da un'idea forte, che non prescinde dal mezzo, ma anzi ne coglie le potenzialità di comunicazione.

Dal 2006 siamo associati CNA. Ci siamo avvicinati all'Associazione per i servizi di cui avevamo necessità, poi si è sviluppata una proficua collaborazione su progetti che richiedevano le nostre competenze. Abbiamo così potuto conoscere il metodo e i valori dell'Associazione e incontrare persone che la rappresentano; ritrovare in loro gli stessi nostri valori ci ha portati a un sempre più convinto coinvolgimento.

Che si tratti di agroalimentare, cultura o meccanica, di Enti, Associazioni o PMI, oggi lavoriamo in ogni ambito con progetti dedicati che presentino al meglio prodotti e ser-



**PA
GI25
NA**

agenzia di comunicazione
1 9 9 7 _ 2 0 2 2

vizi, ottimizzano i budget e contribuiscono a costruire una impeccabile brand reputation. Traditional e new media, on- e off-line sono distinzioni che hanno sempre meno significato (anche senza affacciarsi sul metaverso...). Per questo attiviamo le competenze necessarie a ogni specifico progetto: grafica e social, eventi e ufficio stampa, video e interactive. In questo modo ogni messaggio passa con disinvoltura tra un canale e l'altro

senza perdere in efficacia.

Come non bastasse, negli ultimi anni il comportamento del consumatore rispetto alla marca e delle aziende rispetto al branding è cambiato sensibilmente; la pandemia ha spinto le aziende a investire maggiormente nel digitale e questo ci impone di verificare la presenza di una reale strategia o valutare l'efficacia delle attività intraprese.

La transizione digitale è un argomento che le aziende che vogliono crescere devono assimilare; allo stesso modo, il concetto di sostenibilità è passato da semplice trend a impegno fattivo dell'Impresa. I due contesti sono connessi e comunicarli a un pubblico sempre più informato e consapevole è per noi un obiettivo primario e una sfida estremamente stimolante per i prossimi anni.

D'altra parte, la cultura del progetto è radicata nella nostra formazione, ha sempre guidato il nostro approccio al lavoro e rimarrà sempre il fondamento del nostro pensare e agire.”

Elfi: l'azienda si espande

Una realtà in crescita che vuole continuare a espandersi: inaugurati i nuovi spazi della sede di Forlì

A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione di CNA Ravenna

Elfi Spa, società diventata, nei suoi 22 anni di attività, tra le principali realtà nazionali nel settore delle elettroforniture, ha recentemente inaugurato i nuovi spazi della sua sede legale e amministrativa in via Copernico a Forlì.

Oltre 1000mq di nuovi locali che si aggiungono e portano a 3500mq totali l'insediamento costituito da magazzini, punto vendita, sede legale e amministrativa, dove lavorano oltre 70 dipendenti.

In totale, l'azienda ha 366 dipendenti, di cui 149 in Romagna, gli altri nelle 25 filiali distribuite in tutto il nord Italia. L'età media del management dell'azienda, guidata dal direttore Sergio Lorenzi, è di circa 40 anni.

L'intervento ha creato un ambiente di lavoro moderno e innovativo, sicuro e ad alto tasso di vivibilità e funzionalità, con una grande attenzione anche alla sostenibilità e al risparmio energetico: è stato realizzato, infatti, un impianto fotovoltaico da 100kw che fornisce energia pulita all'azienda.



“La nostra missione è chiara - dichiara Sergio Lorenzi, direttore generali di Elfi - la ricchezza che creiamo deve nascere dal territorio e tornare al territorio. È una ricchezza di forza lavoro perché disponiamo di persone valide e motivate, è una ricchezza imprenditoriale perché continuiamo a fare impresa e a crescere, infine una ricchezza del territorio in cui operiamo, a cui cerchiamo di restituire in termini di sostegno alle realtà sociali, sportive, culturali e del volontariato.

Nei suoi vent'anni di storia Elfi è passata da piccola-media impresa a di-

ventare una grande realtà. Un risultato che non è capitato per caso, ma è stato perseguito con tenacia e determinazione. La sfida del futuro è quella di continuare a espanderci, adeguando la nostra struttura interna: per questo continueremo a investire e a cercare i migliori talenti per potenziare la nostra squadra”.

Il potenziamento dei punti vendita sul territorio rappresenta, inoltre, una grande opportunità, soprattutto in termini di miglioramento dell'offerta dei servizi, in particolare per tutte le imprese socie dei consorzi di riferimento che troveranno in Elfi un partner sempre più orientato alle dinamiche di sviluppo dei mercati e, contemporaneamente, in grado di leggere le novità e le tendenze in campo economico, sempre nell'ottica dell'arricchimento costante e proficuo della relazione con il tessuto imprenditoriale. All'inaugurazione erano presenti i rappresentanti delle Istituzioni, dell'Amministrazione di Forlì e gli esponenti delle Associazioni di Categoria, tra cui il Direttore Generale della CNA Territoriale di Ravenna Massimo Mazzavillani.





ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
TERRITORIO
ENERGIA
COSTRUIRE

**Prepariamo i tecnici richiesti dalle imprese
per l'economia circolare e le energie rinnovabili**

Corsi biennali di Istruzione Tecnica Superiore Post-Diploma

SONO APERTE LE PRE ISCRIZIONI



**Diventa
tecnico superiore
per l'energia circolare**

Se sei interessato alle dinamiche della transizione ecologica e dell'economia circolare, questo corso ti insegnerà a gestire gli scarti in modo corretto e sostenibile, fornendoti le competenze necessarie per lavorare nelle filiere del recupero delle materie prime per la produzione di energia e riduzione dell'impatto ambientale.



**Diventa
tecnico superiore per la gestione
dei sistemi energetici 4.0 sostenibili**

Sei appassionato di efficientamento e utilizzo razionale dell'energia per lo sviluppo sostenibile? Questo corso ti insegnerà a pianificare interventi finalizzati al risparmio energetico di sistemi, impianti e siti produttivi, fornendoti le competenze per promuovere e valorizzare i sistemi di produzione delle energie rinnovabili.

SEDE RAVENNA

ITS Territorio Energia Costruire
Via Marconi, 2 - Ravenna

MODALITÀ

2000 ore, di cui 800 di stage

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

È richiesta una quota di € 200 a conferma della partecipazione

Chiedi informazioni

Fondazione ITS TEC

Sede di Ravenna
Tel. 0544 298796 - 347 395 6207 - 345 6684458
sederavenna@itstec.it

www.itstec.it



Il sapore del NO: dialogo sui confini individuali

70 donne pensionate hanno partecipato al meeting regionale

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

Una nutrita delegazione di oltre 70 donne pensionate, aderenti a CNA Pensionati Emilia-Romagna, ha partecipato il 18 maggio 2022 a Bologna al meeting regionale dal titolo “Il sapore del NO: dialogo sui confini individuali”. All’incontro a Bologna era presente anche la delegazione di Ravenna.

L'incontro è stato coordinato da Chiara Volpicelli psicologa di Homus, la quale nel suo intervento ha dato preziosi spunti e riflessioni per riscoprire il valore della donna nella società attuale.

Dopo i saluti del Presidente Regionale CNA Pensionati, Salvatore Cavini, lo spazio è stato tutto per le voci e i racconti delle donne pensionate, delle loro esperienze affettive, lavorative, familiari, nonché delle loro ambizioni, desideri e passioni.

L'incontro ha indicato un percorso alle donne pensionate per comprendere meglio il proprio ruolo sociale e relazionale con la finalità principale dell'ascolto della voce delle donne. CNA Pensionati ha realizzato, per le



proprie associate e i propri associati, incontri con la finalità di aumentare le relazioni interpersonali, in un'ottica di esperienza e partecipazione, che porti ad una maggiore consapevolezza del proprio vissuto e delle prospettive future.

Il meeting è stata l'occasione per la ripresa dei lavori avviati nel 2019 quando, attraverso iniziative in presenza e in webinar, CNA Pensionati ha intrapreso questo percorso di avvicinamento e di ascolto delle proprie socie.

Il tema è molto delicato e di interesse per tutti: i confini individuali e la tutela del proprio benessere. Tali temi

rappresentano un aspetto fondamentale per le donne pensionate, che dopo la cessazione dell'attività lavorativa, hanno maggiori spazi per dedicarsi ai propri interessi.

Nel corso dell'incontro è emersa l'importanza della partecipazione delle donne alle attività di CNA Pensionati. CNA Pensionati sviluppa politiche ed azioni a livello locale e nazionale per la rappresentanza degli interessi dei pensionati e delle pensionate nei confronti delle Istituzioni pubbliche. Dall'incontro è emersa come sia importante e preziosa la presenza delle donne nella vita associativa del sindacato.



progettazione grafica
e impaginazione



fotolito, fotoritocco
e controllo colore



prove colore certificate
e lastre offset ctp

FULL PRINT

ARTI GRAFICHE

e-book, riviste digitali
e cataloghi multimediali



poster, quadri canvas
e pannelli fotografici

stampa digitale
e litografica offset



Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it

Sprint
DIGITAL SERVICE

“Ghe Pensi Mar”

A Marina Romea arriva il Festival dell'estate

Serena Cavalcoli

Dal 22 al 26 giugno parte la 1ª edizione di Ghe Pensi Mar, la manifestazione organizzata dal Bagno Polka di Marina Romea e uno dei locali più amati del quartiere NoLo di Milano, il GhePensiMI.

Un festival che avrà come protagonisti diversi esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo italiano, con oltre venti appuntamenti dedicati a libri, musica, scienza, stand-up, sport, televisione, radio e fumetti.

Mercoledì 22 giugno

L'apertura è affidata a una tripla di eventi che raccontano bene l'estrema varietà del festival: da “Gabonzo” (Feltrinelli Comics) il nuovo spettacolo live del fumettista Dottor Pira, alla presentazione de “Il cuore è un organo” (Mondadori), esordio letterario di Francesca Michielin. Musica affidata alle note del djset di Bassi Maestro, icona del rap italiano, introdotto da Dj Souleclick.

Giovedì 23 giugno

All'ora dell'aperitivo Simone Lunghi racconterà la sua esperienza di ambasciatore di una Milano verde e diversa.

Da Milano all'Oriente, con Giada Messetti che presenta il libro “La Cina è già qui” (Mondadori). Poi, uno sguardo alla scienza con Silvia Bencivelli e il suo podcast “Spaziale”, dedicato alla nuova missione di Samantha Cristoforetti, e, a seguire, Massimo Temporelli con “Noi siamo tecnologia” (Mondadori).

La giornata si chiude con lo spetta-



colo “Storie dei nostri cieli” di Adrian Fartade.

Venerdì 24 giugno

Blackie Edizioni, che per il 3° anno consecutivo pubblica il “Quaderno di compiti delle vacanze per adulti”, lo presenta al Ghe Pensi Mar sotto forma di quiz interattivo: un gioco-aperitivo assolutamente da non perdere.

Seguiranno Matteo B. Bianchi e Paolo Armelli che presenteranno una selezione di libri must-have da mettere sotto l'ombrellone.

Sabato 25 giugno

Alle 16.30 Sofia Viscardi, Irene Graziosi e Lorenzo Luporini porteranno le atmosfere e i contenuti del podcast di Spotify “Sentio”, in un confronto diretto con i ragazzi presenti in spiaggia. A seguire “il concerto del sabato”, affidato al cantautore Giuse The Lizia. Verso il tramonto si parlerà di calcio con Beppe Bergomi e il giornali-

sta Giuseppe Pastore, autore del libro “Il Milan col sole in tasca” (66th and 2nd).

Dal calcio alla televisione, con uno degli autori più importanti degli ultimi trent'anni: Pietro Galeotti presenta “La riunione” (Feltrinelli). Infine “568 Live Show”, il nuovo spettacolo di Luca Ravenna, stand up comedian e co-autore del podcast “Cachemire”.

Domenica 26 giugno

All'ora di colazione la pratica di Yoga Vinyasa in riva al mare condotta da Giada Bagnara, seguita dalle note di Aldo Betto.

In tarda mattinata Sofia Assirelli e Cristina Portolano presentano il libro “Tettonica” (Feltrinelli Comics). Chiusura affidata alle parole di Diego Passoni e del suo libro “Isola” ed al dj set di Ceri, uno dei produttori più iconici del panorama italiano.

Per info: www.turismo.ra.it

Investi nel tuo successo, scegli Areca System!

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Areca System è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie ad un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente** ineguagliati.



Dai **registratori di cassa** ai sistemi **POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca System si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi tipologia di attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Personale altamente
qualificato



Soluzioni hardware e
software progettate
in Italia



Assistenza tempestiva
e garantita



40 anni
di esperienza



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com

CAMBIO DI CALDAIA
O CONDIZIONATORE?

SUBITO

LO SCONTO IN FATTURA

FINO AL

65%



ECOBONUS 65-50%*
per caldaia a condensazione / pompa di calore
condizionatori / sistemi ibridi / solare termico
pannello a pavimento
radiatori

* per sostituire il vecchio impianto bonus del 65%, per una nuova installazione bonus del 50%

Nove + Saiti - Alfonsine - Via dell'Artigianato 8/A
www.saiti.it / 0544.84091 - www.novesrl.it / 0544.864076



#NOVE
ALFONSINE